



Istituto d'Istruzione Superiore

Liceo Classico-Linguistico "G. Chiabrera"
Via Caboto, 2 – 17100 SAVONA - Tel. e Fax: 019 821277
Liceo Artistico Quinquennale "A. Martini"
Via Aonzo, 2 – 17100 SAVONA - Tel. e Fax: 019 805426



ESAME DI STATO

Anno scolastico 2009/2010

Documento del Consiglio di classe

Classe V B

Corso Sperimentale "Michelangelo"

Indirizzo:

Pittura e Decorazione Pittorica

LICEO ARTISTICO QUINQUENNALE "ARTURO MARTINI" - DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI VB

Indice:

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO
2. PROFILO DELLA CLASSE
 - 2.1 ELENCO E PROVENIENZA DEGLI ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V
 - 2.2 CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE (n. 0)
 - 2.3 VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE
3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE
 - 3.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV (a.s. 2008/09 allora sez. C)
4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)
5. ATTIVITA' FORMATIVE
 - 5.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE
 - 5.2 ATTIVITA' DI PROGETTO E CONCORSI
6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE - indicatori per la valutazione delle prove
 - 6.2 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE: I, II, III, COLLOQUIO CON RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
(si forniscono in allegato fax simile delle stesse tabelle di valutazione da utilizzare, previa approvazione della Commissione, in sede d'Esame per ogni candidato)
 - 6.3 TABELLA DI CORRISPONDENZA
 - 6.4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
7. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
 - 7.1 NUMERO E DATE DELLE PROVE
 - 7.2 TIPOLOGIE E MATERIE
 - 7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SOMMINISTRATE (si rimanda al punto 6.2)
8. ELENCO TRACCE TRATTAZIONE ORALE STUDENTI
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE
10. ALLEGATI
 - 10.1 SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA
 - 10.2 ATTIVITA' DIDATTICA E PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE:
 - ITALIANO
 - STORIA
 - LINGUA STRANIERA INGLESE
 - FILOSOFIA
 - MATEMATICA
 - FISICA
 - EDUCAZIONE FISICA
 - STORIA DELL'ARTE
 - PROGETTAZIONE PITTORICA
 - GEOMETRIA DESCRITTIVA
 - LABORATORIO DI PITTURA
 - RELIGIONE
 - SOSTEGNO
 - 10.3 FAX SIMILE DELLE TABELLE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (I - II - III PROVA, COLLOQUIO, TABELLA RIEPILOGATIVA)
 - 10.4 VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PREPARAZIONE DEL DOCUMENTO

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO:

Liceo Artistico

Corso sperimentale "PROGETTO MICHELANGELO" ad Indirizzo: PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA

CONSIGLIO DELLA CLASSE VB

DOCENTI	MATERIE
Gengo Maria	Italiano
" "	Storia
Massolo Piero	Lingua straniera Inglese
Mutti Paola	Filosofia
Veirana Mario	Matematica
" "	Fisica
Cellone Maria Cristina	Educazione fisica
D'Aniello Simonetta	Storia dell'arte
Poggi Carla	Progettazione pittorica
Ravera Ezio	Geometria descrittiva
Sciolti Rita Silvia	Laboratorio di pittura
Sicorello Laura	Religione
Parodi Giacomo	Sostegno

Dal P.O.F. 2009/10: le finalità generali sono:

1. impianto educativo ispirato al concetto di educazione permanente,
2. costruzione di una cultura di progetto,
3. rapporto col territorio: convenzioni con agenzie formative, tirocini aziendali e stages, collaborazioni esterne, allestimenti di mostre, creazioni di manifesti e loghi, collaborazioni per campagne pubblicitarie e promozionali, arredo urbano.

2.PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VB è composta da 16 alunni, 10 femmine e 6 maschi, di cui n.1 in H e n.1 con DSA, tutti gli allievi provengono dalla stessa IV dell'anno precedente (allora sezione C). Gli allievi si sono comportati sempre educatamente sia tra loro che nei confronti degli insegnanti, inoltre hanno dimostrato una particolare sensibilità per il compagno in H, inserito nella classe dalla III e compagno di alcuni fin dalla I classe. Alcuni elementi si sono distinti per interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo ed il resto della classe ha risposto generalmente con impegno, interesse e partecipazione discreti.

Per quanto riguarda il profitto generale della classe si è evidenziata una certa disomogeneità fra i risultati ottenuti nelle materie dell'area scientifica e letteraria rispetto a quelli, generalmente migliori, riportati nelle materie caratterizzanti il curricolo; si è osservato inoltre all'interno della classe una sostanziale divisione in due gruppi caratterizzati l'uno da risultati mediamente sufficienti, l'altro da un profitto buono. La frequenza è risultata nella norma, eccetto i casi di alcuni alunni che hanno effettuato numerose assenze, ma sempre giustificate dalle famiglie.

2.1ELENCO E PROVENIENZA ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V:

CANDIDATI	ISTITUTO DI PROVENIENZA	CLASSE DI PROVENIENZA
ABBATE LAURA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
AMMATUNA CARLO	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
BATTAGLINI FRANCESCO	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
CANEPA DENISE	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
CARAFFI CLAUDIA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
DAMIANO GIULIA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" -SV	IVC
GALLI LARA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
IOCOLANO GIULIA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
LICCARDO ANTONELLA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
MARRONE MARTA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" -SV	IVC
MEARELLI LUCA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" -SV	IVC
MONACO MATTEO	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" -SV	IVC
PARODI GIULIA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
PARRAVICINI ALESSANDRO	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
SALVADERI LORENZO	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC
TOSONI GLORIA	LICEO ARTISTICO "A. MARTINI" - SV	IVC

2.2CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE: nessuno.

2.3VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINE CURRICOLO (1)	ANNI CORSO (2)	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	3° - 5°		*	*
Storia	3° - 5°		*	*
Inglese	3° - 5°			
Filosofia	3° - 5°			
Matematica	3° - 5°			
Fisica	3° - 5°			
Educazione fisica	3° - 5°		*	°
Storia dell'arte	3° - 5°			
Chimica	3° - 4°			
Progettazione pittorica	3° - 5°			
Geometria descrittiva	3° - 5°			
Laboratorio di pittura	3° - 5°		*	
Religione	3° - 5°			°
Sostegno	3° - 5°			

- (1) Elencare tutte le discipline previste nel corso di studi del triennio
- (2) Indicare gli anni di corso nei quali è inserita la disciplina, ad esempio 3° - 5° (se dal terzo all'ultimo anno), 3° se solo nel terzo anno) ecc.
- (3) In corrispondenza di ogni disciplina segnare con asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente come previsto dalla normale rotazione/assegnazione delle cattedre, segnare con un pallino (°) l'anno in cui vi è stato un imprevisto cambiamento di docente rispetto all'anno precedente e/o quando il docente che si è fatto carico della valutazione finale è stato diverso dal docente che ha avviato l'anno scolastico.

3.SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE:

3.1 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE QUARTA (a.s. 2008/09 sez. C - ora sez. B)

MATERIA	N. STUDENTI PROMOSSE CON 6	N. STUDENTI PROMOSSE CON 7	N. STUDENTI PROMOSSE CON 8	N. STUDENTI PROMOSSE CON 9- 10	N. STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	N. STUDENTI NON PROMOSSE O RITIRATI
Italiano	2	8	6	0	0	2
Storia	2	7	1	6	0	2
Inglese	13	1	1	1	7	2
Filosofia	4	4	8	0	0	2
Matematica	12	3	0	1	6	2
Fisica	8	6	2	0	0	2
Ed. fisica	1	0	0	15	0	2
St. dell'arte	1	4	7	4	0	2
Chimica	9	6	0	1	1	2
Progett. pitt.	6	3	3	4	0	2
Geom. descritt.	8	1	7	0	0	2
Lab. di pitt.	4	2	6	4	0	2

4.OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI):

Gli obiettivi condivisi e fissati nella prima riunione del Consiglio di classe sono stati i seguenti:

OBIETTIVI MOTIVAZIONALI

- promuovere la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo
- educare alla cura e al rispetto del materiale didattico messo a disposizione dall'Istituto
- potenziare le capacità di autocontrollo e il senso di responsabilità
- promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace
- educare al rispetto delle regole
- aprirsi alla socializzazione responsabile con compagni e professori
- maturare una consapevole e opportuna scelta per i successivi percorsi formativi
- verificare e/o rafforzare le motivazioni dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto
- dare significato e valore alla conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale
- comprendere i valori della solidarietà e del rispetto reciproco

OBIETTIVI COGNITIVI

- saper prendere appunti
- consolidare la prassi di autovalutazione per rilevare le proprie conoscenze e competenze rispetto all'argomento proposto
- rielaborare i concetti fondamentali di una disciplina attraverso l'esposizione scritta e orale
- individuare le strategie e le tecniche di lettura e studio adeguate alla struttura e alle caratteristiche del testo in esame
- analizzare autonomamente fonti molteplici e interdisciplinari
- operare generalizzazioni, contestualizzazioni, interconnessioni tra i saperi
- tradurre da un linguaggio all'altro delle diverse discipline
- affinare la creatività e le capacità grafiche
- sviluppare o affinare la capacità critica dei contenuti
- sviluppare un pensiero critico e una sensibilità interculturale
- consolidare capacità di autovalutazione e riflessione sulle scelte di uscita

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono riportati nelle Attività disciplinari dei singoli docenti della classe.

5.ATTIVITA' FORMATIVE (i nominativi degli alunni partecipanti risultano depositati agli atti):

5.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE:

(visite aziendali, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica ecc.)

Vengono sotto elencate le attività svolte suddivise per anno

classe terza

- cineforum, teatro, conferenze a tema
- visita guidata alla Pinacoteca civica di Savona
- viaggio di istruzione a Firenze
- visita guidata al Lingotto di Torino (Collezione Agnelli, Arte africana, GAM)
- assistenza e dimostrazioni pratiche in stand di laboratorio ed esposizione di ceramica ad Albisola Superiore
- stage di decorazione pittorica, di arte musiva, di restauro e museologia archeologica

classe quarta

- cineforum, teatro, conferenze a tema
- viaggio di istruzione a Roma
- visita guidata alla mostra " Van Gogh" a Brescia
- visita guidata al Museo di villa Croce a Genova (Fontana, Shimamoto)
- visita guidata al Museo Trucco di Albisola Superiore (la ceramica futurista)
- visita guidata alla Pinacoteca civica di Savona (Guttuso, Léger, Farfa, il restauro del polittico del Foppa)
- stage di inglese, di chimica, di arte musiva, di restauro e museologia archeologica

classe quinta

- cineforum, teatro, conferenze a tema
- visita guidata al museo del vetro e alle vetrerie di Biot ed al museo Chagall a Nizza
- viaggio di istruzione a Berlino
- visita guidata a Milano (mostre: "E. Hopper" a Palazzo Reale e "Gehry" alla Triennale – Museo del Design)
- visita guidata al laboratorio della decoratrice L. Tarabocchia (tecniche antiche e moderne di decorazione pittorica) a Savona
- visite guidate nel Centro Storico di Savona, nella città ottocentesca e nella città del '900
- Orienteering

5.2 ATTIVITA' DI PROGETTO E CONCORSI:

classe terza

- illustrazione libro di alfabetizzazione per la scuola dell'infanzia (Repubblica Centro africana) "Savona nel cuore dell'Africa"
- concorso Workshop bug art factory (graffiti)
- concorso Polisportiva S. Francesco di Savona (grafica)
- concorso artistico "Polvere di stelle - le diverse forme dell'arte" a Stella

classe quarta

- corso d'arte contemporanea
- corso di scenografia
- concorso di illustrazione per la letteratura (Manzoni)
- concorso Polisportiva S. Francesco di Savona (grafica)
- concorso giochi della chimica
- concorso artistico "Polvere di stelle – le diverse forme dell'arte" a Stella

classe quinta

- corso di letteratura (incontri con la poesia contemporanea)
- corso d'arte contemporanea
- partecipazione al convegno dell'Unione Industriali (progetto della Camera di Commercio sull'inserimento dei giovani nell'ambito lavorativo scientifico-tecnico-industriale)
- corso di salvamento in mare
- corso di fumetto

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE:

- chiarezza espositiva

- conoscenza degli argomenti
- capacità di cogliere i nodi fondamentali delle questioni
- capacità osservazione e di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di utilizzare efficacemente il tempo a disposizione
- rispetto delle consegne
- pertinenza della risposta

6.2 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE: I, II, III, COLLOQUIO
(FAX SIMILE DELLE TABELLE DI VALUTAZIONE IN ALLEGATO)

I PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 15)		
Adeguatezza	Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo Tipologia A e B Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale)	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace: capacità di argomentazione Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	1	2	3
Organizzazione del testo	Articolazione chiara ed ordinata del testo Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni	1	2	3
Lessico e stile	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.	1	2	3
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) Correttezza morfo-sintattica Punteggiature	1	2	3
PUNTEGGIO		TOTALE...../ 15		

II PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IM	Impostazione – esposizione complessiva degli elaborati – completezza del tema	Da 0 a 15

TE	Tecnica grafica esecutiva – nettezza del segno e delle stesure	Da 0 a 15
CR	Creatività -soluzioni formali e contenutistiche innovative	Da 0 a 15
AT	Attinenza al tema – coerenza progettuale	Da 0 a 15
CH	Chiarezza espositiva – esplicitazione delle dinamiche progettuali	Da 0 a 15
PUNTEGGIO		TOTALE..... : 5 =/ 15

III PROVA SCRITTA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Correttezza delle consegne
Esposizione chiara ed efficace
Congruenza della risposta
Adeguatezza delle conoscenze
Individuazione dei concetti chiave

INDICATORI	PUNTI PER OGNI QUESITO (3 quesiti per materia - punteggio totale max. per materia: 15punti)
Risposta non data	0
Gravemente lacunosa	1
insufficiente	2
Sufficiente	3
Adeguate	4
Completa	5

PUNTEGGIO	TOTALE DELLE MATERIE..... : 4 =/15
------------------	-------------------------------------------------

N.B. Il Consiglio di classe propone di adottare la tipologia B (quesiti a risposta aperta breve – n.4 materie coinvolte – n.3 quesiti per ogni materia - fino a 5 punti per ogni risposta per un massimo di 15 punti a materia) e di assegnare n. 2,30 ore per l'esecuzione della prova.

COLLOQUIO

FASI	PUNTI MAX	INDICATORI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI	PUNTI TOTALI
------	-----------	------------	----------	-------	------------------	--------------

INCIPIT (TESINA)	8	ESPOSIZIONE	STENTATA E LACUNOSA	1			
			ESSENZIALE E CORRETTA	2			
			SICURA E AMPIA	3			
		CONTENUTI	SCARSI E LACUNOSI	1			
			SUFFICIENTI E CORRETTI	2			
			AMPI E APPROFONDITI	3			
		RIELABORAZIONE	SCARSA E RIPETITIVA	0			
			ADEGUATA ED ACCETTABILE	1			
			CRITICA E AUTONOMA	2			
COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	20	COMPETENZE LINGUISTICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0			
			INSUFFICIENTI	1			
			QUASI SUFFICIENTI	2			
			SUFFICIENTI	3			
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4			
			BUONE	5			
			OTTIME	6			
		CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0			
			INSUFFICIENTI	1			
			QUASI SUFFICIENTI	2			
			SUFFICIENTI	3			
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4			
			BUONE	5			
			OTTIME	6			
		CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICHE E CRITICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0			
			INSUFFICIENTI	1			
			QUASI SUFFICIENTI	2			
			SUFFICIENTI	3			
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4			
			BUONE	5			
			OTTIME	6			
		DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	2	NON RICONOSCE GLI ERRORI	0		
				RICONOSCE GLI ERRORI, MA NON LI CORREGGE	1		
				RICONOSCE GLI ERRORI E LI CORREGGE	2		
TOTALE				/30		

6.3 TABELLA DI CORRISPONDENZA

VOTI 1 -10	VOTI 1 - 15	GIUDIZIO	DESCRITTORI
1 - 2	1 - 2	Negativo	Mancanza di pur minimi indicatori
3 - 4	3 - 5	Gravemente Insufficiente	Lacunoso con numerosi e gravi errori

5	6 - 9	Insufficiente	Lacunoso o incompleto con errori non particolarmente gravi.
6	10	Sufficiente	Sufficienti conoscenze disciplinari con lievi errori.
7	11	Discreto	Informazioni essenziali, lavoro diligente. Esposizione corretta e sufficiente capacità di collegamento.
8	12	Buono	Approfondimento. Esposizione chiara e fluida. Soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento.
9	13	Ottimo	Capacità di rielaborazione personale e critica. Esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	14 - 15	Eccellente	Capacità di collegamento. Conoscenze pluridisciplinari. Padronanza lessicale. Prova completa, approfondita, personale, rigorosa.

6.4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe secondo quanto previsto dal P.O.F. tenendo conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione alle attività complementari, integrative ed integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola;
- Eventuali crediti formativi ossia delle esperienze maturate al di fuori della scuola, coerenti dell'indirizzo di studi e debitamente documentate;
- Profitto (max per la media dei voti con il riferimento al superamento dello 0,50);
- Obiettivi motivazionali (max per la media dei giudizi corrispondente ai livelli buono – ottimo).

Il voto di condotta incide sulla individuazione della banda di oscillazione con le seguenti modalità:

- Massimo della banda di oscillazione con almeno uno dei 4 punti su indicati e con un voto di condotta non inferiore a 8.
- Minimo della banda di oscillazione con un voto inferiore a 7 anche in presenza di uno dei primi 4 punti su indicati.
- Assegnazione del massimo o del minimo della banda di oscillazione, con votazione a maggioranza da parte del consiglio di classe, in presenza di un voto di condotta corrispondente al 7 e con almeno uno dei 4 punti su indicati.

7.NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA:

7.1NUMERO E DATE DELLE PROVE:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 2 simulazioni di terza prova scritta: la prima per singole materie, propedeutica alla seconda simulazione di terza prova scritta strutturata su quattro materie. Le prove di tipologia B sono state effettuate nelle seguenti date:

PRIMA SIMULAZIONE

simulazioni di terza prova scritta, per singole materie (su sei materie, eseguita in orario curricolare per ogni disciplina dai relativi Docenti e con l'utilizzo di 30 minuti per materia):

STORIA DELL'ARTE: 29/01/2010, INGLESE:01/02/2010, MATEMATICA: 02/02/2010, STORIA: 04/02/2010, FILOSOFIA 08/02/2010;

SECONDA SIMULAZIONE

simulazione di terza prova scritta d'Esame (su quattro materie, eseguita in 2,30 ore consecutive):

INGLESE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA 04/05/2010

7.2TIPOLOGIE E MATERIE:

MATERIE COINVOLTE	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti risposta singola	a	Quesiti risposta multipla	a	Problemi a soluzione rapida	Quesiti risposta singola e multipla	a	Sviluppo di progetti
-------------------	------------------------------------	--------------------------	---	---------------------------	---	-----------------------------	-------------------------------------	---	----------------------

	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C		TIPOLOGIA B + C	
I SIMULAZIONE (per materie)						
Matematica		X				
Inglese		X				
Filosofia		X				
Storia dell'arte		X				
Storia		X				
Storia dell'architettura		X				
II SIMULAZIONE						
Inglese		X				
Filosofia		X				
Storia dell'arte		X				
Matematica		X				

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SOMMINISTRATE:

Per la valutazione delle prove somministrate è stata utilizzata la seguente griglia:

Si rimanda al punto **6.2**

N.B. Il Consiglio di classe, vista la risposta degli alunni alle tipologie di prova somministrate, ritiene idonea la tipologia B da effettuare in n.2,30 ore.

In allegato: tipologie e testi delle prove somministrate.

8. ELENCO TRACCE TRATTAZIONE ORALE STUDENTI

CANDIDATI	ARGOMENTI
ABBATE LAURA	Il Liberty
AMMATUNA CARLO	Freud e la rivoluzione psicoanalitica
BATTAGLINI FRANCESCO	Caspar David Friedrichalla ricerca del sublime
CANEPA DENISE	Storia e tecniche del ritratto – la ritrattistica di Boldini
CARAFFI CLAUDIA	L'arte e le problematiche esistenziali
DAMIANO GIULIA	Coco Chanel icona della moda e simbolo del femminismo
GALLI LARA	Gil Elvgren e le pin-ups
IOCOLANO GIULIA	"Per quelli che vanno in direzione ostinata e contraria"
LICCARDO ANTONELLA	"La scuola grigia" di Carcare
MARRONE MARTA	Pop Art – Andy Wohrol e la serigrafia
MEARELLI LUCA	Riflessioni su esperienze didattiche particolarmente gradite dall'allievo nel corso dell'ultimo anno di studi.
MONACO MATTEO	Arte giapponese
PARODI GIULIA	Il Liberty nella pittura
PARRAVICINI ALESSANDRO	Origine della Heavy – Metal tra gli anni sessanta e settanta
SALVADERI LORENZO	L'avvento della ferrovia negli Stati Uniti
TOSONI GLORIA	Cromoterapia

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

MATERIE	DOCENTI	FIRMA DEL DOCENTE

Italiano	Prof.ssa Gengo Maria	
Storia	Prof.ssa Gengo Maria	
Lingua straniera Inglese	Prof. Massolo Piero	
Filosofia	Prof.ssa Mutti Paola	
Matematica	Prof. Veirana Mario	
Fisica	Prof. Veirana Mario	
Educazione fisica	Prof.ssa Cellone Maria Cristina	
Storia dell'arte	Prof.ssa D'Aniello Simonetta	
Progettazione pittorica	Prof.ssa Poggi Carla	
Geometria descrittiva	Prof. Ravera Ezio	
Laboratorio di pittura	Prof.ssa Sciolti Rita Silvia	
Religione	Prof.ssa Sicorello Laura	
Sostegno	Prof. Parodi Giacomo	

Savona, 15 maggio 2010.

10.ALLEGATI:

10.1 SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SCRITTA

10.2 ATTIVITA' DIDATTICA E PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

10.3 FAX SIMILE DELLE TABELLE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (I-II-III PROVA, COLLOQUIO

10.4 VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PREPARAZIONE DEL DOCUMENTO

10.1 SIMULAZIONI DI TERZA PROVA SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA D'ESAME DI STATO 2009/10

TIPOLOGIA DELLA PROVA: B – DURATA DELLA PROVA: minuti 30 per materia.

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: D'Aniello Simonetta**

QUESITI:

- 1) Il "sublime" nella pittura di paesaggio romantica: origine del termine – caratteri della natura – eventuali esempi.
- 2) La concezione realista dell'arte in riferimento al pensiero di Courbet ed al contesto storico culturale.
- 3) Manet: "Colazione sull'erba", 1863 – cosa rappresenta il dipinto? Dove viene esposto? Quali sono le reazioni?

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

SV, 29/01/2010.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Massolo Piero

QUESITI:

- 1) What was the social situation during Century in England? Wahat changes tooc place?
- 2) How did the novel – as a literary genre develop – during the Victorian Age
- 3) The Visual Art and Architecture in the Victorian Age dealt with the impact on the enviroment of the industrial and technological revolution. Give example (mention works) and reasons.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

N.B. E' consentito l'uso del dizionario bi-o monolingue.

SCORE/15 Sufficienza 10/15 Voto in/15.

SV, 01/02/2010.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Gengo Maria

QUESITI (scegliere 3 quesiti su 5):

- 1) Quando e perché l'Italia entrò in guerra nel primo conflitto mondiale?
- 2) Perché il 1917 è definito anno cruciale della guerra?
- 3) I 14 punti di Wilson; motivazioni del fallimento della sua proposta.

- 4) Spiegate i termini bolscevichi e menscevichi specificando il significato della loro partecipazione alla rivoluzione russa.
- 5) Punti programmatici delle tesi di aprile di Lenin e la loro applicazione nella rivoluzione.

N.B. OBIETTIVI DELLA PROVA: grado di conoscenza delle informazioni – comprensione dei nodi fondanti degli argomenti trattati.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

SV, 04/02/2010.

MATERIA: FILOSOFIA
DOCENTE: Mutti Paola
QUESITI:

- 1) Il candidato presenti brevemente la concezione filosofica dell'arte nel Romanticismo.
- 2) Come Schopenhauer giunge ad identificare il dolore come fondamento esistenziale.
- 3) La filosofia della storia di Hegel e il materialismo storico di Marx: il candidato confronti sinteticamente le due filosofie.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

SV, 08/02/2010.

MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: Veirana Mario
QUESITI:

Simulazione della terza prova dell' esame di stato 2010

Materia: MATEMATICA (tip. B)

2 Febbraio 2010

1° quesito: descrivere le condizioni di esistenza dei tre tipi di asintoti di una funzione $y= f(x)$

2° quesito: data la funzione : $f(x) = x^2 \ln(x+1) + 2x - 3$ trovare e disegnare l' equazione retta tangente nel punto $punto = 0$

3° quesito : calcolare il dominio della seguente funzione $f(x) = \frac{\sqrt{1 - \ln x}}{2x^2 + 1}$

e fornire un esempio di funzione pari definita su tutto R.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

SV, 02/02/2010.

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA D'ESAME DI STATO 2009/10

TIPOLOGIA DELLA PROVA: B – DURATA DELLA PROVA: ore 2,30

MATERIA: FILOSOFIA
DOCENTE: Mutti Paola
QUESITI:

- 1) Il candidato spieghi l'affermazione di Nietzsche: "La morte di Dio coincide con l'atto di nascita del superuomo e porta all'autosoppressione della morale".
- 2) Il significato dell'esistenza secondo le categorie della POSSIBILITA', SCELTA, ANGOSCIA, DISPERAZIONE nella filosofia di Kierkegaard.
- 3) La teoria della sessualità di Freud e le sue fasi.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

SV, 04/05/2010.

MATERIA: INGLESE
DOCENTE: Massolo Piero
QUESITI:

1. What changes were introduced in Literature at the beginning of the XX Century? Give examples.
2. Describe shortly the British social, economical and political situation after the World War 1.
3. How did Architecture and the Arts change at the beginning of the 20th Century in the USA? Give examples (mention works) and reason if any.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

N.B. E' consentito l'uso del dizionario bi-o monolingue.

SCORE/15 Sufficienza 10/15 Voto in/15.

SV, 04/05/2010.

MATERIA: MATEMATICA
DOCENTE: Veirana Mario
QUESITI:

Simulazione della terza prova dell' esame di stato 2010
Materia: MATEMATICA (tip. B)

4 Maggio 2010

1° quesito: descrivere , anche graficamente , in quali punti una funzione non risulta derivabile.

2° quesito: data la funzione : $f(x) = 3x^2 + 1/x$ stabilire dove risulta crescente e decrescente
e

trovare gli eventuali punti di flesso.

3° quesito : calcolare il dominio della seguente funzione $f(x) = \frac{2\sin x}{\cos x + 1}$

e trovare le sue primitive.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

SV, 04/05/2010.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Simonetta D'Aniello
QUESITI:

1) In che cosa consiste il rinnovamento della pittura impressionista? Quali furono le critiche mosse da Cezanne agli Impressionisti?

2) Il lavoro e la tematica sociale sono i nuovi soggetti dell'arte a partire dal periodo realista, quali dipinti ricordi a tal proposito?

3) Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

L'ambizioso titolo di Gauguin nasconde una profonda crisi esistenziale dell'artista - nel dipinto i temi trattati sono molti, evidenziali e discutine.

PUNTI ATTRIBUITI AD OGNI RISPOSTA SECONDO I SEGUENTI INDICATORI:

PUNTI	GIUDIZIO
0 - 1	Gravemente insufficiente
2	Insufficiente
3	Sufficiente
4	Buono
5	Ottimo

SV,04/05/2010.

**10.2 ATTIVITA' DIDATTICA E PROGRAMMI CONSUNTIVI
DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

MATERIA : ITALIANO E STORIA
DOCENTE : GENGO MARIA

ITALIANO

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO:

n. ore 89 (al 15/05/10) su n. ore 99 previste dal piano di studi.

LIBRI DI TESTO (e altri sussidi didattici anche consigliati):

G. Ferroni: L'Esperienza Letteraria in Italia, secondo e terzo volume, Einaudi

Divina Commedia

Opere di poesia e narrativa

Integrazioni da altri sussidi didattici

OBIETTIVI GENERALI

Competenza della padronanza del testo a livello denotativo, connotativo ed interpretativo.

Capacità di stabilire collegamenti multidisciplinari.

Competenza della elaborazione e rielaborazione critica di un tema dato.

PREREQUISITI

Conoscenza delle principali figure retoriche; competenza dell'analisi testuale, stilistica e strutturale.

Romanticismo: un movimento culturale molto complesso;

parole chiavi: individualismo, tipologia dell'eroe romantico, titanismo e vittimismo, il dolore sentimento nobilitante.

L'estetica romantica, i temi: L'io, la natura, la storia.

Il filone realistico della letteratura romantica, lo storicismo, la scoperta dell'idea di popolo e nazione; la figura del letterato borghese.

Il Romanticismo in Italia: - la narrativa del primo ottocento - il romanzo storico - la poesia del primo ottocento.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE

1° MODULO: I modelli storico culturali della prima metà dell'Ottocento

Giacomo Leopardi: cenni a la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte.

Dal Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica: Potere della fantasia nell'infanzia-L'imitazione della natura nella poesia antica.

Dallo Zibaldone: La teoria del piacere, Le idee indefinite, Il giardino del dolore.

Gli Idilli: L'Infinito.

Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

Gli ultimi Canti: A Se Stesso, La Ginestra vv.297-317.

Alessandro Manzoni:cenni a la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte.

Dal Conte di Carmagnola: Il rifiuto delle unità di tempo e di luogo, il recupero del coro.

Dall'Adelchi: Dagli atri muscosi, dai fori cadenti

Da Lettre a Monsieur Chauvet: Il rapporto tra la poesia e la storia

Dalla Lettera sul Romanticismo: Il fine della Letteratura

2° MODULO: I modelli culturali della seconda metà dell'800

Positivismo, Darwin; cenni

Carducci: il recupero classicista, l'adesione al Positivismo.

Traversando la Maremma Toscana

Pianto Antico

San Martino

La Scapigliatura: contenuti, autori, suggestioni straniere

Il Naturalismo in Francia: letture (fotocopie)

Verismo: L. Capuana - G.Verga: la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte

Dal documento umano all'invenzione narrativa di Capuana

Dalla prefazione ai Malavoglia: Il semplice fatto umano

Dalle novelle di Verga: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa, La Roba, Libertà

Schema riassuntivo de I Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo

3° MODULO: Il Decadentismo Il Simbolismo L'Estetismo Le Avanguardie del 900.

Decadentismo: Huysmans-Wilde; cenni

Poesia Simbolista: Baudelaire - Poeti Maledetti. Letture scelte (fotocopie)

Pascoli: la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte.

Arano – Lavandare – Il Passero Solitario – L'Assiuolo – Il Gelsomino Notturmo – Temporale – Il Lampo – Il Tuono – Digitale Purpurea.

Il Fanciullino: E' dentro noi un fanciullino

D'Annunzio: la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte

La Piovra nel Pineto

I contenuti de Il Piacere e de La Figlia di Iorio

Crepuscolarismo e Gozzano; la Poetica, letture scelte

Totò Merumeni

Il Futurismo; i Manifesti;

Marinetti: il Manifesto Futurista – il Manifesto tecnico della letteratura.

4° MODULO: L' assurdo e il male di vivere: Svevo – Pirandello. L'Evoluzione del romanzo nel Novecento: i Grandi Autori Italiani tra Neorealismo e sentimento.

Italo Svevo: la vita, le idee, la poetica, le opere

Schema riassuntivo di Una Vita, Senilità, La Coscienza di Zeno

La coscienza di Zeno: Il Fumo – Salute individuale e malattia collettiva

Luigi Pirandello: la vita, le idee, la poetica, le opere.

Schema riassuntivo de Il Fu Mattia Pascal e lettura di brani sul testo

L'Umorismo: Il Sentimento del Contrario

Il Treno ha fischiato

La disdetta di Pitagora

Sei Personaggi in cerca d'autore: lettura dei brani sul testo.

Cesare Pavese: la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte.

I mari del Sud (da Lavorare Stanca) – Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.- La Guerra e i morti (da La Casa in Collina) – Il

Ritorno al Paese (da La Luna e i Falò)

Calvino Gadda: Pisolini: cenni e letture scelte sul testo

Elio Vittorini: Gli Astratti Furori (da Conversazione in Sicilia)

La Resistenza senza retorica: Beppe Fenoglio, letture scelte sul testo

Cinematografia e Letteratura: – Uomini Contro (da Un Anno sull'Altopiano di Mario Lusso)

5° MODULO: La grande Poesia del 900

Giuseppe Ungaretti: la vita, le idee, la poetica, le opere, letture scelte

In Memoria – I Fiumi – Allegria di Naufragi - Soldati

Umberto Saba: la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte

A mia moglie – La Capra – Squadra paesana – Ulisse

Eugenio Montale: la vita, le idee, la poetica, le opere; letture scelte

I Limoni – Non chiederci la Parola – Merigiare pallido e assorto – La Casa dei doganieri – La Storia – Piccolo Testamento.

Salvatore Quasimodo : Alle Fronde dei Salici

6° MODULO: Dante Alighieri – Divina Commedia - Paradiso

La Struttura del Paradiso: cenni

7° MODULO: PROVA D'ESAME (SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE, TEMA, ANALISI DEL TESTO)

Obiettivi e contenuti:

Conoscenza di argomenti a carattere letterario artistico scientifico di attualità.

Capacità di elaborazione di un testo a carattere argomentativo sulla base di documentazione data.

Competenza dell'analisi testuale.

Capacità di applicazione delle regole fondamentali della struttura grammaticale della lingua italiana

Gli allievi sono stati invitati a svolgere i temi proposti agli esami di stato degli anni precedenti o su argomenti inerenti la programmazione dell'anno. Il modulo è stato proposto varie volte nel corso dell'anno scolastico

Sono state fornite fotocopie, libri di testo, documentazione varia.

VERIFICHE E VALUTAZIONE: Metodologia

lezione frontale

lettura e analisi testuale

esercitazioni scritte su prima e terza prova

uso autonomo del libro di testo e di altri documenti

eventuali strumenti multimediali.

VALUTAZIONE (criteri stabiliti in sede di CdC e nei dipartimenti disciplinari):

Valutazione prove scritte: griglia di valutazione utilizzata all'esame di stato e per qualsiasi prova scritta durante l'anno.

Punteggio in quindicesimi

Valutazione prove orali:

- a) competenze linguistiche dell'esposizione 0 – 3
- b) conoscenze generali e specifiche dei contenuti 0 – 3
- c) capacità elaborative logiche e critiche 0 – 3
- d) capacità di approfondimento 1 punto

RELAZIONE CONCLUSIVA ITALIANO

Sono stata l'insegnante di Italiano e Storia della classe solo per l'ultimo anno. Gli allievi hanno evidenziato partecipazione, interesse e impegno generalmente diligenti e sono stati molto collaborativi nel recepire il nuovo metodo di insegnamento e le proposte didattiche. Purtroppo per alcuni alunni si sono evidenziate carenze nel metodo di studio e nella esposizione dei contenuti scritta e orale.

Il programma sopra presentato è la revisione sintetizzata di quello iniziale e corrisponde ai contenuti effettivamente e interamente svolti nelle ore curricolari. Ho ritenuto opportuno praticare alcuni tagli nella programmazione per dare più spazio alle esercitazioni scritte e al colloquio orale. Sono stati anche tralasciati, seppur proposti, gli aspetti ideologici della materia e alcuni suggerimenti critici, per privilegiare la lettura delle opere e dei brani presenti sul libro di testo.

Specifico che ho ripreso alcuni argomenti trattati nell'anno precedente allo scopo di operare un raccordo con lo studio della Letteratura del secondo ottocento e del novecento; per questo motivo ho inserito i prerequisiti e il primo modulo, nel quale sono state proposte alcune letture scelte ed esemplari di Leopardi e Manzoni.

Per quanto concerne il modulo dantesco, ho proposto agli allievi cenni e commento alla struttura generale del Paradiso, non potendo, per oggettiva carenza di tempi, addentrarmi nella lettura dei singoli Canti.

Chiarisco che lo svolgimento completo degli ultimi moduli, corredato da verifica adeguata e relativa valutazione, andrà oltre il 15 maggio.

Come infatti si potrà evincere dal documento stesso e dai registri, soprattutto nella seconda parte dell'anno, gli allievi hanno partecipato a molteplici attività integrative di grande interesse e importanza perché collegate alla scelta dell'indirizzo di studi; ma questo ha giocoforza ritardato lo svolgimento del lavoro disciplinare. Tuttavia aspetti essenziali, quali le simulazioni di prima prova (tre della durata di sei ore) e terza prova, non sono stati trascurati.

In conclusione, posso affermare che gli allievi hanno acquisito un metodo di studio adeguato e sono in grado di svolgere un'elaborazione scritta attenendosi alle richieste della prova, pur evidenziando ancora imprecisioni strutturali. Alcuni alunni hanno buone capacità di lavoro autonomo.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Maria Gengo

STORIA

LIBRO DI TESTO:

M. FOSSATI – G. LUPPI – E. ZANETTE, LA CITTÀ DELL'UOMO, vol. 3, BRUNO MONDADORI, MILANO.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO:

n. ore 56(al 15/05/09) su n. ore 66 previste dal piano di studi

OBIETTIVI GENERALI:

Lo studio della Storia, mettendo in rapporto il passato e il presente, favorisce l'approfondimento di temi e questioni nodali intorno ai quali continua a interrogarsi la memoria collettiva e che siano di interesse per la formazione etica, civile e culturale degli allievi.

Conoscenza dei fatti storici nel contesto spazio-temporale

Competenza dei collegamenti causa-effetto nell'indagine storica

Capacità di analisi e riflessione critica sul fatto storico

Conoscenza e applicazione del linguaggio settoriale e specifico nella sintesi storica

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE

PREREQUISITI:

IL PASSAGGIO CRUCIALE DAL XIX AL XX SECOLO cenni

Alla vigilia della Grande Guerra.

L'Europa e il mondo: Imperialismo e Colonialismo.

In Italia: la Sinistra storica al potere: Depretis, Crispi, Giolitti

PRIMO MODULO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Prima Unità didattica

Cause dello scoppio del conflitto; le nazioni in guerra

Perché l'Italia entrò in guerra

Svolgimento del conflitto, vittoria dell'Intesa, significato storico ed eredità della guerra.

Seconda Unità didattica

La Rivoluzione Russa e la fondazione dell'Unione Sovietica.

SECONDO MODULO: IL SECOLO BREVE

Prima Unità didattica

Il difficile dopoguerra; la crisi economica del '29

Il fascismo: genesi e compimento della dittatura del ventennio

I totalitarismi in Europa: il nazismo, lo stalinismo

L'alternativa democratica nei paesi anglosassoni

Seconda Unità didattica

L'aggressione hitleriana e lo scoppio del secondo conflitto mondiale

Gli eventi bellici

Il nuovo ordine nazi-fascista e la SHOAH

La Resistenza in Europa e in Italia

Dall'8 settembre '43 al 25 aprile '45

TERZO MODULO: IL LUNGO DOPOGUERRA

Prima Unità didattica

Lo scenario bipolare: la guerra fredda; il difficile processo di decolonizzazione.

La caduta del muro di Berlino: cause, significato, conseguenze

Seconda Unità didattica

La Costituzione del 1948

L'Italia Repubblicana

Gli scenari contemporanei di Europa e Mondo: excursus sintetico

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Criteri e forme di accertamento delle conoscenze e delle competenze (stabiliti in sede dei C.d C. e dei dipartimenti disciplinari).

Sono state proposte agli allievi interrogazioni orali programmate, saggi brevi, questionari di tipologia A e/o B.

INDICATORI (utilizzati anche nelle simulazioni della Terza Prova):

Chiarezza e correttezza espositiva

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento

Capacità di cogliere i concetti essenziali delle questioni

Competenza del linguaggio specifico di ciascuna disciplina

Capacità di usare efficacemente il tempo a disposizione e di attenersi alle consegne

Punteggi in decimi o in quindicesimi secondo la tipologia adottata.

RELAZIONE CONCLUSIVA STORIA

Per la presentazione generale si rimanda alla relazione in calce al programma di Letteratura.

Per quanto concerne l'insegnamento della Storia, ho ritenuto opportuno porgere agli allievi alcuni prerequisiti relativi al passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa, richiamando la loro attenzione soprattutto sull'evoluzione del concetto di stato-nazione e quindi di nazionalismo e imperialismo, attraverso l'apporto delle ideologie e della formazione dei partiti di massa; è stata richiamata l'attenzione anche agli sviluppi e alle conseguenze della rivoluzione industriale in rapporto all'evolversi dell'economia mondiale e della società.

Il Libro di testo è stato un valido strumento di studio e di ricerca, essendo ampiamente corredato da documenti facilmente confrontabili.

Gli allievi sono apparsi interessati alla trattazione dei moduli della storia del Novecento e hanno spesso sollecitato la discussione e il confronto; questo aspetto si è rivelato proficuo per la loro formazione e per l'acquisizione di un metodo di apprendimento delle informazioni.

Faccio rilevare che lo svolgimento del secondo e terzo modulo si protrarrà oltre il 15 maggio; in particolare alcune parti saranno presentate agli allievi in modo sintetico essenzialmente allo scopo di fornirli di strumenti di valutazione del passato più recente e del presente.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Maria Gengo

MATERIA : LINGUA STRANIERA INGLESE
DOCENTE : MASSOLO PIERO

TESTI ADOTTATI:

Conti, Sharmann, Zizzo, The New Burlington English Grammar, Burlington/Le Monnier, 2006 con CD;
MG. Dandini, Surfing the World, Zanichelli, 2004
M Ansaldo, Quick Steps into the Worlds of Literature, Petrini, 2006, con Cd rom

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO : n. ore 87 (fino al 15 maggio) su n. ore 99 previste dal piano di studi

OBIETTIVI GENERALI:

Formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con civiltà e costumi in analisi contrastiva con la propria; acquisizione di un metodo di lavoro consapevole e produttivo, nonché l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione; riflessione sulla propria lingua attraverso il confronto con la lingua straniera studiata; sviluppo delle capacità cognitive attraverso i possibili momenti dell'analisi e della sintesi; acquisizione dell'abitudine ad un lavoro autonomo e coordinato all'interno del gruppo classe.

Obiettivi didattici:

Consolidamento delle strutture grammaticali di base, e conoscenza di nuove strutture per migliorare la produzione individuale di testi scritti e dell'espressione orale, con riferimento agli eventi storico-artistico, ma anche all'uso nell'aspetto quotidiano delle nuove strutture apprese.

Conoscenze dei principali aspetti della civiltà inglese, della storia, della letteratura e dell'arte fino al XX secolo. Sapersi orientare nella comprensione di testi semplici, dimostrando capacità di rielaborazione logica .

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale , anche con lievi errori ed interferenze della L1 in relazione agli argomenti proposti.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- orientarsi sulla comprensione di testi generali e relativi ai periodi storico-letterari, dimostrando capacità di rielaborazione logica,
- produrre testi scritti di carattere generale e specifico anche con qualche incertezza morfosintattica e lessicale,
- possedere una conoscenza sufficiente della civiltà e della cultura anglofona.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

THE DEVELOPMENT OF THE THEATRE: THE ELIZABETHAN PLAYHOUSE.

THE TUDORS AND THE STUARTS: ANALYSIS OF MAIN HISTORICAL EVENTS AND SOME ASPECTS OF THE ARTS: PAINTING AND THE DEVELOPING OF ARCHITECTURE AFTER THE GREAT FIRE IN LONDON (1666), INIGO JONES AND CH. WREN.

THE ROMANTIC PERIOD: THE AGE OF REVOLUTIONS, THE HANOVERIANS, THE RISE OF POLITICAL PARTIES, THE INDUSTRIAL REVOLUTION. THE RISE OF THE NOVEL, THE GOTHIC NOVEL. THE ROMANTIC MOVEMENT.

THE ARTS IN THE ROMANTIC PERIOD, W. BLAKE: LIFE AND WORKS, THE CHIMNEY SWEEPER, THE TYGER, TURNER, CONSTABLE, DORE'S ENGRAVING.

THE VICTORIAN AGE:

HISTORICAL CONTEXT : REFORMS, THE VICTORIAN COMPROMISE, THE EMPIRE, BRITISH LITERATURE, , THE VICTORIAN NOVEL, TRENDS, THE SHORT STORY, POETRY, DRAMA.

CHARLES DICKENS: LIFE AND WORKS, OLIVER TWIST, DAVID COPPERFIELD, THE THEME OF INDUSTRIALISM (WORK OF ART CONNECTED WITH THE THEME: THE CRYSTAL PALACE).

EMILY DICKINSON: LIFE AND WORKS, POEMS ON THE BOOK.

THE VICTORIAN COMEDY: O. WILDE: THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST , READING AND VISION OF CASSETTE.

AESTHETICISM AND DECADENCE: THE PRE-RAFFAELLITE BROTHERHOOD, DG ROSSETTI, ECCE ANCILLA DOMINI, THE SPIRIT OF THE AGE (FROM THE BOOK), EXAPLES OF WORKS OF ART TAKEN FROM OTHER BOOKS.

THE TWENTIETH CENTURY:

HISTORICAL CONTEXT, THE NEW CENTURY, THE DECLINE OF THE BRITISH POWER, THE FOUNDATION OF THE WELFARE STATE, WORLD WAR 1 AND 2, THE INTERWAR PERIOD IN EUROPE AND THE STATES, THE GREAT DEPRESSION, THE IRISH QUESTION.

THE LITERARY CONTEXT IN THE UK AND IN THE US: MODERNISM, BRITISH LITERATURE, THE HARLEM RENAISSANCE, THE LOST GENERATION. STREAM OF CONSCIOUSNESS NOVEL.

AUTHORS FROM THE PERIOD:

THE WAR POETS.

W. B. YEATS: EASTER 1916, SOME CRITICAL NOTES,

JAMES JOYCE: LIFE AND WORKS, "THE DUBLINERS", READING: EVELINE.

ERNEST HEMINGWAY. LIFE AND WORKS, A FAREWELL TO ARMS, READING

MAHATMA GANDHI: FILM CLIPS TAKEN FROM THE BOOK CD AND THE COLLAPSING OF THE BRITISH EMPIRE.

THE SPIRIT OF THE AGE (FROM THE BOOK)

THE ARTS: ANALYSIS OF "TOTES MEER" BY PAUL NASH AND SOME WORKS BY HOPPER: ROOM WITH A VIEW, (CD EXHIBITION COMMENTARY) .

THE CONTEMPORARY AGE

A GENERAL OVERVIEW OF LITERATURES IN ENGLISH/ES.

SEAMUS HEANEY: DIGGING,

THE BEAT GENERATION: JACK KEROUAC: LIFE AND WORKS, ON THE ROAD

A SHORT HISTORY OF THE MUSICAL.

THEMES : CONSUMERISM, RACISM AND DISCRIMINATION IN THE USA, THE AFFLUENT SOCIETY, THE BLACK POWER.

VISIONE DI FILM:

MICHAEL COLLINS, 1989

THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST, 1979

UN MUSICAL A SCELTA DI LLOYD WEBBER: CATS, JESUS CRIST SUPERSTAR, EVITA.

ALTRE SCELTE PERSONALI.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

La valutazione formativa è avvenuta alla fine di ogni modulo, ovvero al termine di un percorso o argomento proposto. Sono state proposte verifiche scritte di diverso genere, esercizi guidati, comprensione di testi di carattere generale, letterario e di vita quotidiana, brani tratti da documenti autentici.

Sono stati considerati i seguenti correttori: conoscenza e uso della grammatica e sintassi, ortografia, lessico, logica relativa la comprensione del testo e aderenza alla traccia. Le prove orali sono state valutate con una griglia di correzione che prevede la comprensione della domanda, la ricchezza del lessico, la corretta costruzione grammaticale della risposta, la conoscenza dei contenuti, la pronuncia e "intonation" nonché il tempo di realizzazione nella formulazione della frase.

Sono state somministrate almeno 2 prove per ogni modulo. Ogni lezione ha richiamato sempre i contenuti della lezione precedente, verificando l'acquisizione dei contenuti e la correzione degli esercizi – non sempre svolti - per dar modo agli studenti di esercitarsi nell'esposizione – anche senza valutazione – al fine di scongiurare il timore di parlare in L2 e prendere maggiore confidenza con la lingua straniera.

La valutazione è stata espressa in decimi, è stata improntata su basi oggettive, fornendo agli studenti griglie di correzione predisposte in relazione alla difficoltà della prova e ai correttori stabiliti per la classe. La votazione è sempre stata resa nota allo studente.

LIBRI DI TESTO (e altri sussidi didattici anche consigliati):

Conti, Sharmann, Zizzo, The New Burlington English Grammar, Burlington/Le Monnier, 2006

MG. Dandini, Surfing the World, Zanichelli, 2004

M Ansaldo, Quick Steps into the Worlds of Literature, Petrini, 2006

RELAZIONE CONCLUSIVA

7. presentazione classe

La classe è stata seguita dall'insegnante per l'intero triennio. All'inizio è apparsa più unita e motivata al lavoro individuale e di gruppo, aspetti che sono venuti meno col tempo. La motivazione personale da parte di alcuni studenti non è mai venuta meno, altri hanno sempre sottovalutato la materia che spesso ha richiesto sforzi e impegno.

Sono state proposte diverse prove per il recupero dei singoli moduli.

Anche se non tutti gli studenti hanno raggiunto risultati pienamente sufficienti, lo scrivente NON ha voluto "far pesare" trappola quasi insufficienza della materia sull'ammissione all'Esame di Stato.

Durante il presente anno scolastico buona parte degli studenti ha seguito con interesse gli aspetti culturali e artistici proposti della civiltà britannica e americana, alcuni hanno avuto grosse difficoltà a causa della scarsa conoscenza della lingua pregressa e/o della poca volontà e interesse personale.

Tutti gli studenti in posizione di debito formativo lo scorso anno, hanno superato la prova del debito formativo ad agosto 2009.

8. obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse. Impegno

Solo alcuni elementi hanno dimostrato un certo interesse per la materia, questi sono in grado di orientarsi bene sul programma e le attività proposte, sanno fare collegamenti all'interno della disciplina e anche con altre discipline. Il lavoro domestico – essenziale per la lingua straniera – è stato sottovalutato dalla maggior parte, e proprio per questo motivo, un certo numero di studenti si è trovato in posizione di debito formativo. Alcuni proprio non hanno predisposizione, altri non sono riusciti nel triennio a recuperare posizioni di svantaggio precedenti e quindi i loro risultati sono non del tutto sufficienti. Lo studio, lo svolgimento di esercizi e il lavoro domestico in generale è stato per alcuni solo occasionale, si vuole sottolineare la poca sistematicità nel lavoro e nell'attenzione, cause di risultati non pienamente sufficienti.

Considerazioni sul lavoro svolto: metodologia, tempi, attività integrative e di approfondimento.

L'attività scolastica è stata proposta in moduli, consentendo varie possibilità di intervento e recupero nel percorso formativo.

Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua straniera, si è usato la L1 solo per la spiegazione dei concetti principali. Lezioni frontale e partecipata, per esercitare gli studenti all'attività di speaking su argomenti conosciuti e studiati, sono stati svolti esercizi proposti dal testo e schemi di letture di testi autentici per stimolare maggiormente l'attenzione. Le spiegazioni sono state improntate sui contenuti del testo e sono state sviluppate le attività di reading, comprehension e "taking notes" e di redazione di schemi.

Gli obiettivi dei moduli sono stati spiegati agli studenti all'inizio di ogni modulo.

Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, CD annesso, cassette e video in L2, CD player per l'attività di listening, materiale autentico e fotocopia tratte da altri testi, spesso di carattere artistico.

La divisione dell'a.s. in trimestri ha permesso una valutazione orale formativa per ogni trimestre, e almeno due valutazioni scritte proponendo attività differenti e sempre improntate all'esercizio per la preparazione all'Esame di Stato.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof. Piero Massolo

MATERIA : FILOSOFIA
DOCENTE : PAOLA MUTTI

TESTI ADOTTATI: D. MASSARO, 'La comunicazione filosofica' tomo A e B, ed paravia 2008

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO : n. ore 54 su n. ore 66 previste dal piano di studi

OBIETTIVI GENERALI:

L'insegnamento della Filosofia nel Liceo Artistico previsto nel piano di studi è limitato a 2 ore settimanali per tutto il triennio; i programmi ministeriali indicano come finalità l'approfondimento dei problemi connessi alle peculiarità dell'indirizzo artistico. Pertanto nel terzo anno di studio è stato scelto di privilegiare gli argomenti di estetica. Il tempo ridotto non ha permesso, inoltre, di realizzare lavori di lettura e interpretazioni di testi filosofici.

Gli obiettivi principali perseguiti nella disciplina sono:

9. Comprensione e uso del linguaggio specifico e delle categorie della tradizione filosofica in particolare: bello, arte, forma, idea, genio-artista, mimesi, sublimazione, esistenza;
10. Capacità di ricostruire il pensiero degli autori più rilevanti e di porlo in rapporto dialettico in particolare nello sviluppo delle teorie estetiche;
11. Capacità di costruire un percorso che ripercorra l'evoluzione del concetto di Arte e di bello dalla filosofia idealista a quella contemporanea;
12. Sviluppo della capacità critica;
13. Sviluppo della capacità di organizzare discorsi e motivare opinioni con razionalità.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

L'esaltazione del sentimento e dell'arte nel romanticismo

L'Idealismo estetico di Schelling: l' arte come raggiungimento dell'Assoluto

Hegel: cenni sulla visione dialettica della realtà e sullo lo spirito oggettivo, l'arte come primo momento dello Spirito Assoluto.

Schopenhauer: la vita come volontà e dolore, le vie di liberazione.

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità, le tre scelte di vita.

Nietzsche: l'arte come equilibrio tra spirito apollineo e dionisiaco, critica alla morale, la nascita del Oltreuomo; la volontà di potenza dell'artista.

Marx: l'alienazione del lavoratore e religiosa, la concezione materialistica della storia e il ruolo dell'economia

La rivoluzione psicanalitica Freud

Bergson, il problema del tempo

L'esistenzialismo di Sartre

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Le verifiche effettuate sono state essenzialmente orali; questo ha ancora una volta portato ad un problema di orario in quanto quasi un terzo del monte ore è stato dedicato al colloquio di verifica di ogni singolo allievo. Sono state effettuate due prove scritte simili alla terza prova d'esame. Per la valutazione delle simulazioni di terza prova si rimanda alla tabella di equivalenza del punteggio in quindicesimi.

Per la valutazione orale si è fatto riferimento agli indicatori e ai criteri di valutazione fissati a suo tempo dal piano di lavoro individuale:

10-9	ottimo	possesso del linguaggio specifico, ampia conoscenza dei contenuti;
8-7	buono	utilizzo di un linguaggio che fa riferimento ai termini essenziali della tradizione filosofica, discreta conoscenza dei contenuti;
6	sufficiente	utilizzo di un linguaggio comprensibile e chiaro anche se non specifico della disciplina, sufficiente conoscenza dei contenuti;
5	insufficiente	lacune nella forma dell'esposizione, scarsa conoscenza dei contenuti;
4	gravemente insufficiente	gravi difficoltà lessicali, conoscenza dei contenuti pressoché nulla;
3-0	impreparato	lo studente rifiuta, esplicitamente o non, di sottoporsi alla valutazione.

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe ha partecipato alle lezioni con attenzione anche se non sempre in modo attivo. Gli obiettivi preposti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente solo da una parte della classe, mentre la maggior parte degli studenti hanno raggiunto risultati appena discreti; alcuni elementi, inoltre, hanno evidenziato difficoltà ad acquisire un corretto uso del linguaggio specifico filosofico e ad orientarsi nei diversi percorsi.

La programmazione a moduli ha permesso una buona ottimizzazione dei tempi dedicati alle lezioni frontali, mentre ha creato una dispersione di tempo in quanto prevede la verifica orale a conclusione di ogni modulo (circa 4 - 6 lezioni a modulo compreso il recupero). Il testo adottato è stato poco usato in quanto non ha approfondimenti di estetica, pertanto le lezioni sono state spesso integrate con appunti e altri testi del docente.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Paola Mutti

Programma di matematica svolto nell'anno
scolastico 2009 - 2010
nella classe V B
dal docente Mario Veirana

Definizione di funzione di variabile reale, e calcolo del suo campo di esistenza.
Funzioni razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche,
trigonometriche. (Non le inverse)
Calcolo degli zeri di una funzione, segno di una funzione, eventuali simmetrie di
una funzione, tramite il calcolo di $f(-x)$.
Funzioni pari e funzioni dispari con relativi grafici .

Definizione e calcolo dei limiti di una funzione, forme determinate e
indeterminate .
Limiti destri e sinistri. Calcolo dei limiti notevoli con applicazioni in vari casi.
Continuità e discontinuità di una funzione, analisi dei tre casi fondamentali.

Definizione della costante di Nepero "e" mediante i due limiti notevoli.
Definizione di asintoto di una funzione e calcolo dei tre tipi di asintoti.
Asintoto orizzontale, verticale, obliquo .

Definizione di derivata prima di una funzione e suo significato geometrico.
Calcolo delle derivate per funzioni elementari e composte, regola del prodotto e
del quoziente.
Equazione della retta tangente ad un grafico in un punto del suo campo di
esistenza x , dove $f(x)$ risulta derivabile.

Analisi dei punti in cui una funzione non risulta derivabile : punti di discontinuità,
punti angolosi, punti di flesso verticale, cuspidi.

Applicazioni delle derivate : intervalli di crescita e decrescenza di una
funzione, (intervalli di monotonia).
Calcolo dei massimi e minimi relativi di una funzione.
Calcolo della derivata seconda e studio della concavità di una funzione e dei
suoi flessi.

Programma di Fisica svolto nell'anno scolastico 2009-
2010
nella classe V B

docente: Mario Veirana

Introduzione ai fenomeni e alle leggi dell'elettrostatica: principali fenomeni elettrici, isolanti e conduttori, cariche elettriche.

Legge fondamentale dell'elettrostatica: legge di Coulomb, e sue applicazioni.

Definizione di campo elettrico, energia potenziale, lavoro di una carica elettrica, differenza di potenziale. Linee di forza e superfici equipotenziali.

Definizione di flusso del campo elettrico e teorema di Gauss .

Modelli atomici fondamentali: Thomson, Rutherford, Bohr.

Cenni alla teoria quantistica.

Condensatori e capacità di un condensatore. Collegamenti in serie e in parallelo e calcolo della capacità complessiva .

Definizione di corrente elettrica nei metalli e leggi fondamentali di Ohm .

Applicazioni della prima e seconda legge di Ohm ai circuiti resistivi.

Calcolo delle resistenze in serie e in parallelo.

Prima e seconda legge di Kirchhoff, applicata ai nodi e alle maglie di un circuito.

Esperienza di Millikan per il calcolo della carica dell'elettrone.

Effetto Joule, energia e potenza elettrica.

Introduzione ai fenomeni magnetici, campo magnetico e induzione magnetica.

Legge di Ampere dei fili paralleli percorsi da corrente, e legge di Biot Savart.

Forze esercitate su fili percorsi da corrente in campi magnetici.

Legge di Lorentz sulle carica elettrica

RELAZIONE FINALE
PER LE MATERIE : MATEMATICA E FISICA
DELLA CLASSE VB

ANNO SCOLASTICO: 2009 /2010

MATERIA: Matematica- Fisica

INSEGNANTE: Mario Veirana

CLASSE: V B (Artistico)

La classe risulta assai differenziata sia per comportamento che per interessi, e non sempre l'impegno e lo studio sono stati costanti e corrispondenti alle aspettative e all'impegno profuso dall'insegnante, e questo ha causato una conoscenza superficiale e lacunosa delle materie in esame in alcuni studenti. In particolare è venuto a mancare un sufficiente impegno ad esercitarsi nelle ore extrascolastiche. Nonostante i ripetuti tentativi da parte dell'insegnante di stimolare l'interesse e una maggiore attenzione per gli argomenti trattati ,solo alcuni si sono mostrati ricettivi e attenti e disposti ad una maggiore applicazione , anche se va detto che si è notato un miglioramento nell'ultimo trimestre. Va comunque sottolineato come alcuni studenti hanno dimostrato di seguire con attenzione e autodisciplina i programmi delle lezioni per tutto l'anno scolastico e ciò ha permesso di ottenere buoni o ottimi risultati. La disciplina si è mantenuta sempre su livelli accettabili , anche se non c'è stata molta partecipazione durante le lezioni, e solo pochi studenti ponevano domande pertinenti. I programmi di entrambe le materie sono stati svolti per intero e oltre ai libri di testo Il docente ha proposto esercizi ed approfondimenti da altre fonti.

Mario Veirana

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof. Mario Veirana

MATERIA :EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: CELLONE MARIA CRISTINA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Del Nista, Parker, Tasselli, PRATICAMENTE SPORT, D'Anna Ed.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2004/05 :

n. ore 56 su n. ore 66 previste dal piano di studi

OBIETTIVI DISCIPLINARI

MODULO 1

-migliorare le capacità di resistenza, velocità, forza e scioltezza articolare
-ripasso dei fondamentali di base degli sport più praticati in precedenza
-rielaborazione degli schemi motori di base.

CONTENUTI

attività di aggiustamento e orientamento spazio-temporale, ma anche attività ed esercizi a carico naturale o leggero, attività ai grandi attrezzi (spalliera), attività con la musica, esercizi preparatori per alcune specialità sportive, di atletica, fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, basket,, pallapugno, bowling, calcetto, badminton

MODULO 2

-capacità di collaborazione e interazione con i compagni
-visione del gioco nelle specialità sportive di squadra
-conoscenza di tattiche di gioco.
-saper arbitrare

CONTENUTI

conoscenza dei regolamenti;
esercitazioni sui fondamentali di squadra;
nozioni teoriche sulle tecniche specifiche;
esercitazioni con alunni già esperti nella pratica di alcune discipline;
ricerca delle soluzioni più efficaci per l'economia del gioco.

MODULO 3

-organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
-introduzione di nuove attività motorie
- elementi di ginnastica artistica

CONTENUTI

corsa, giochi di destrezza, capovolte artistica con attrezzi

MODULO 4

-organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
-conoscere e utilizzare tutte le attrezzature della palestra
-saper effettuare assistenza ai compagni.

CONTENUTI

Attività ai grandi attrezzi: spalliere, materassi attività, panche, funicelle.
Percorsi a stazioni,

METODI DI INSEGNAMENTO

A seconda dei contenuti delle unità didattiche sono stati utilizzate strategie d'insegnamento diversificate: metodo globale per la parte pratica con utilizzo di lavori di gruppo, lezione frontale per la parte teorica.

SPAZI

palestra della sede e per le lezioni teoriche, impianti specifici (bowling), palestra di boulder e zona prolungamento a mare per att. di orienteering.

STRUMENTI DI VERIFICA:

verifica pratica con esecuzione di percorsi ed esercizi, verifica a domanda aperta per la parte teorica, osservazione sistematica dei progressi.

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe composta da 10 femmine e 6 maschi di cui 1 alunno in H ed uno con DSA ha dimostrato interesse e partecipazione all'attività ottimi, sia nelle attività agonistiche individuali e di squadra, sia nei momenti in cui la riflessione e la risoluzione di problemi era preponderante. Durante le lezioni teoriche si sono distinti per capacità di approfondimento dei temi e per interesse dimostrato. E' doveroso sottolineare l'atteggiamento positivo e di aiuto che i ragazzi hanno sempre dimostrato verso il loro compagno in situazione di H.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Maria Cristina Cellone

MATERIA : STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : D'ANIELLO SIMONETTA

TESTI ADOTTATI: CRICCO – DI TEODORO "Itinerario nell'arte" versione maior, vol 3, ed Zanichelli.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. ore 94 su n. ore 99 previste dal piano di studi

OBIETTIVI GENERALI:

Analizzare, comprendere e valutare le opere considerate nella loro complessità, dimostrando di conoscerne i contenuti estetici e teorici. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.

Acquisire la consapevolezza che l'arte rappresenta un mezzo di comunicazione della realtà, del pensiero, del sentimento.

Stimolare l'osservazione e favorire l'esperienza estetica.

Potenziare le capacità critiche

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

MODULO 1. IL ROMANTICISMO

Tra Classico e Romantico

Ingres : L'apoteosi di Omero - La Bagnante di Valpinçon – La Grande Odalisca –
– Il Bagno Turco

Goya : Il Sonno della Ragione Genera Mostri – La Famiglia di Carlo IV – Il 3 Maggio 1808

I Protagonisti del Romanticismo

Gericault : La Zattera della Medusa – I ritratti di Alienati

Delacroix : La Libertà Guida il popolo – Donne di Algeri

Friedrich : Monaco in Riva al Mare – Abbazia nel Querceto – Il Viandante sul Mare di Nebbia –
Le Bianche Scogliere di Rugen – Il Mare di Ghiaccio

Hayez : La Congiura dei Lampugnani – I Profughi di Parga – Il Bacio

Turner : Bufera di neve: Annibale - Luce e Colore – Ombra e Tenebre

Constable: Barca in costruzione presso Flatford

Corot: La cattedrale di Chartres

Modulo 2. Il Realismo e l'Impressionismo

I Maestri del Realismo

Courbet: Gli Spaccapietre – funerale ad Ornans – L'Atelier –
Le Ragazze Addormentate sulla Riva della Senna

Daumier: Il Vagone di Terza Classe

Millet: Le Spigolatrici

Manet: Colazione sull'Erba – Olympia – Il Bar alle Folies Bergeres

Impressionismo

Monet: Impressione Sole Nascente – I Cicli: le Cattedrali, le Ninfee

Renoir: Il Ballo al Moulin de la Galette – La Colazione dei Canottieri – Bagnante seduta

Degas: L'Assenzio – Lezione di ballo

I Padri della Pittura Moderna

Cèzanne: La Casa dell'Impiccato – Giocatori di Carte – Il Ciclo della Montagna di Saint Victoire (4) Le Grandi Bagnanti

Van Gogh: I Mangiatori di Patate – Notte Stellata – Chiesetta di Auvers – Campo di Grano con Corvi

Modulo 3. Dal Simbolismo alle Avanguardie

Seurat: La Bagnade – La Grande Jatte – il Circo

Gauguin: Il Cristo Giallo – Lo spirito dei morti veglia - La Sposa del Re – Ovirì - Da Dove Veniamo? Chi Siamo? Dove Andiamo?

Toulouse Lautrec: al Moulin Rouge – Il divano rosso

Il Simbolismo

La Secessione Viennese

Klimt: Nuda Veritas – I Pannelli per l'Univeristà di Vienna – Il Fregio di Beethoven – Le Tre EtA' della Donna – Il Bacio

Espressionismo: il Precursore

Munch: Sera sul Viale Karl Johan – Il Grido – Pubertà – Donna Vampiro – Madonna – Il Bacio – La Danza della Vita

Die Brucke e l'Espressionismo in Austria

Schiele: Gli Autoritratti – L' Abbraccio – I nudi femminili

(la parte di programma che segue verrà sviluppata nel mese di maggio)

I Fauves

Matisse: Donna con Cappello – La Gioia di Vivere – Armonia in Rosso – La Musica e la Danza

Il Cubismo

Picasso: Les Demoiselles D' Avignon – Il Periodo Cubista: ritratto di Vollart – Natura morta con sedia impagliata – Guernica

Futurismo

Boccioni: La Città che Sale – Trittico degli Stati d' Animo – Forme Uniche nella Continuità dello Spazio

Astrattismo

Il Cavaliere Azzurro

Kandinskij : Primo Acquerello Astratto – Impressioni – Improvvvisazioni – Composizioni

Cenni al Bauhaus

Dada e Surrealismo

Duchamp: Fontana – Gioconda con i baffi

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Verifiche orali formative e sommative

Verifiche scritte (simulazione 3^a prova)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

voti	giudizio	indicatori
2	Ass. negativo	Mancanza di pur minimi indicatori
2-4	Grav. Insuff.	Poche e lacunose conoscenze
5	Insuff.	Conoscenze parziali con errori
6	Suff.	Conoscenze suff., proprietà di linguaggio suff. e di orientam.
7	Discreto	Conoscenze essenziali, proprietà di linguaggio discreta, nella terminologia e nell'esposizione
8	Buono	Conoscenze approfondite, esposizione fluida e corretta, capacità di collegamento
9	Ottimo	Conoscenze approfondite e rielaborate personalmente Rigore espositivo
10	Eccellente	Comprensione profonda e pluridisciplinare, capacità di stabilire nessi e di rielaborare con originalità

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

Sono stati tenuti presenti i criteri per la conduzione delle simulazioni delle terze prove riportati nella relazione allegata.

voti	giudizio	indicatori
INF. 5	Ass. negativo	Mancanza di pur minimi indicatori
DA 5 A 8	Grav. Insuff.	Poche e lacunose conoscenze
DA 8 A 10	Insuff.	Conoscenze frammentarie
10	Suff.	Conoscenze sufficienti, chiarezza espositiva
11	Discreto	Conoscenze essenziali, proprietà di linguaggio discreta, nella terminologia e nell'esposizione
12	Buono	Conoscenze approfondite, esposizione fluida e corretta, capacità di collegamento e di sintesi
13	Ottimo	Conoscenze approfondite e rielaborate personal-mente in sintesi. Rigore espositivo
DA 14 A 15	Eccellente	Comprensione profonda e pluridisciplinare, capacità di stabilire nessi e di rielaborare con originalità usando efficacemente il tempo.

RELAZIONE CONCLUSIVA

- presentazione classe
- obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse, impegno
- Considerazioni sul lavoro svolto: metodologia, tempi, attività integrative e di approfondimento.

La classe è composta da alunni notevolmente differenziati per quanto riguarda le capacità di apprendimento, rielaborazione, esposizione. Anche la continuità e l'intensità dell'impegno sono maggiori per una parte di allievi.

È tuttavia necessario evidenziare che l'intero gruppo classe ha partecipato alle lezioni sempre con interesse. Ciò ha contribuito a svolgere il programma agilmente ed a ottenere risultati discretamente soddisfacenti.

La programmazione modulare ha permesso una valutazione obiettiva degli alunni su ogni argomento. Il programma svolto è stato supportato da brevi riferimenti a testi critici o a scritti di artisti. Dopo aver fornito le coordinate generali di ogni periodo storico e di ogni movimento, si è scelto di approfondire solo alcuni artisti ed un limitato numero di opere, incentivando la ricerca personale degli alunni al fine di potenziare le loro capacità critiche

Per quanto riguarda l'architettura moderna si fa riferimento alla programmazione dell'insegnante di disegno geometrico.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Simonetta D'Aniello

MATERIA : PROGETTAZIONE PITTORICA

DOCENTE : POGGI CARLA

- LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "IL LINGUAGGIO DELL'ARTE"

Vol. A-B-C- Casa Ed. Loescher - Autore Elena Tornaghi

Codice 8820109220

- ORE DI LEZIONE: effettuate nell'anno scolastico 2009/010 n. ore 200 (sino al 15 maggio) su n. 198 previste dal piano di studi annuale

- OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

- Formazione di base nel campo delle arti visive e una cultura specifica nell'ambito delle parti pittoriche.
- Acquisizione dei codici linguistici e le metodologie operative attinenti alla progettazione e alla esecuzione delle opere pittoriche.
- Conoscenza teorica e storica delle seguenti tecniche: grafite, carboncino, sanguigna, tempera, pastelli colorati, matite acquerellabili, acquarello, tempera, acrilici, olio. Preparazione della tela, metodo antico e metodo moderno, fotografia.
- Rappresentazioni anatomiche umane con padronanza dei mezzi tecnici espressivi.
- Conoscenza dei processi progettuali. Conoscenza degli strumenti per la rappresentazione. Ricerca dell'idea e conseguente operazione grafica. Progettazione ed esecuzione fondate sulla ricerca dei processi, dei mezzi, degli strumenti, in modo da evitare la casualità dei risultati.

- CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE

1° MODULO: PROGETTAZIONE

Il lavoro di questo ultimo anno del corso sperimentale "Michelangelo" è iniziato con la progettazione basata sulla ricerca dell'idea e sulla conseguente operazione grafica: progettazione ed esecuzione fondate sulla conoscenza dei processi, dei mezzi e degli strumenti in modo da eliminare la casualità dei risultati.

Primo tema: "Decorazione pittorica a tema libero della parete di fondo di un'aula in una scuola per l'infanzia. Porre particolare attenzione alla composizione grafica ed all'equilibrio tra i colori e alla destinazione d'uso dell'ambiente".

Secondo tema: "L'Amministrazione regionale, sviluppando il progetto di una galleria dedicata alle scuole d'arte con un'esposizione annuale delle opere migliori nel 2009, vuole celebrare il centenario della pubblicazione del manifesto del movimento d'avanguardia con una mostra/omaggio al Futurismo".

Ogni allievo ha fornito per entrambi i temi numerosi schizzi, prove di colore, prospettiva intuitiva dell'ambiente, relazione esplicativa che propone la lettura formale ed iconografica della decorazione ed infine l'elaborato definitivo in scala 1:10.

2° MODULO: DISEGNO DAL VERO – MODELLO VIVENTE

Lo studio della figura umana offre infiniti spunti di carattere espressivo ed è uno degli esercizi più complessi della copia dal vero.

La copia della modella è stata impostata correttamente: si è fatto ricorso a sistemi di controllo ed infatti solo dopo aver controllato le proporzioni si è passati ad una definizione dettagliata delle forme e dei particolari inoltre si è passati allo studio delle luci e delle ombre. Ovviamente nel corso delle esercitazioni non sono mancati i riferimenti all'anatomia artistica, che studia le forme esterne del corpo e gli organi direttamente visibili, specialmente quelli del movimento nelle loro proporzioni e nelle modificazioni collegate con i diversi atteggiamenti o con gli stati d'animo che esprimono e di cui si vuol dare rappresentazione nell'arte.

3° MODULO: LA TECNICA DELL'ACQUARELLO APPLICATA ALLO STUDIO DEL MODELLO VIVENTE

Pochi risultati danno più soddisfazione di un dipinto della figura umana ad acquarello che riesce ad esprimere l'individualità, il carattere e lo stile della persona. La tecnica dell'acquarello ha reso assai bene la luminosità della carnagione e gli allievi hanno lavorato rapidamente con ben soppesate velature ottenendo risultati efficaci.

4° MODULO: APPROFONDIMENTI – PREPARAZIONE ELABORATI DA PRESENTARE IN SEDE D'ESAME

Il 25/03/2010 è iniziato il corso di fotografia "Dai Sali d'argento al PIXEL"

Elaborazione di opere d'arte di artisti moderni e contemporanei su tela ad olio. Sono stati trattati i temi del ritratto, della figura umana e del paesaggio. E' stata scelta la tecnica della pittura ad olio perché consente di ottenere effetti formali e cromatici completi e lascia all'artista grande libertà espressiva.

Sono state fatte due simulazioni della seconda prova scritto/grafica di progettazione.

Ripasso delle teorie del colore e delle tecniche grafico pittoriche anche dal punto di vista storico.

- METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lavoro individuale, simulazioni.

- Spazi

Aule di discipline pittoriche.

- Verifiche e valutazione

Tempi individuali di progettazione e verifica finale.

Indicatori per la valutazione delle verifiche scritto/grafiche

IM : IMPOSTAZIONE – ESPOSIZIONE COMPLESSIVA DEGLI ELABORATI – COMPLETEZZA DEL TEMA
TE : TECNICA GRAFICA ESECUTIVA – NETTEZZA DEL SEGNO E DELLE STESURE
CR : CREATIVITA' – SOLUZIONI FORMALI E CONTENUTISTICHE INNOVATIVE
AT : ATTINENZA AL TEMA – COERENZA PROGETTUALE
CH : CHIAREZZA ESPOSITIVA – ESPLICITAZIONE DELLE DINAMICHE PROGETTUALI

N. B. Ogni voce viene valutata da 0 a 10 punti, per i voti in 10/10 assegnati durante l'anno, oppure da 0 a 15 punti, per i voti in 15/15 assegnati nelle simulazioni di seconda prova d'Esame, indi il totale viene diviso per gli indicatori utilizzati.

Il giudizio e il punteggio vengono assegnati in base ai seguenti descrittori che sono stati tenuti presenti per la conduzione delle simulazioni di seconda prova d'Esame

VOTO da 1 a 10	VOTO da 1 a 15	giudizio	Indicatori
1 2	1 2	negativo	Mancanza di pur minimi e chiari indicatori. Confusione
3 4	3 5	Gravemente insufficiente	Poche e lacunose conoscenze. Capacità ideative e grafico-pittoriche scarse. Numerosi e gravi errori.
5	6 9	Insufficiente	Conoscenze frammentarie. Poche e insufficienti capacità ideative e grafico-pittoriche. Errori non gravi.
6	10	Sufficiente	Conoscenza e tecnica grafico-pittorica sufficienti, sufficiente chiarezza espositiva, qualche lieve errore.
7	11	Discreto	Conoscenze essenziali, proprietà di linguaggio discreta nella terminologia e nell'esposizione grafico-pittorica. Capacità ideative sufficientemente affinate.
8	12	Buono	Conoscenze approfondite, esposizione fluida e corretta, capacità di collegamento. Buona sintesi grafico-pittorica e contenutistica. Buona creatività
9	13	Ottimo	Conoscenze approfondite e ben rielaborate personalmente. Rigore espositivo e capacità creativa, Sintesi e rappresentazioni grafico-pittoriche efficaci. .
10	14 15	Eccellente	Comprensione profonda e pluridisciplinare, capacità di elaborare con originalità usando efficacemente tecniche grafico-pittoriche e tempi. Ottima creatività.

RELAZIONE CONCLUSIVA

presentazione classe

obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse, impegno

Considerazioni sul lavoro svolto: metodologia, tempi, attività integrative e di approfondimento

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ha lavorato con interesse e partecipazione costante, ha fornito nella maggior parte dei casi buoni ed ottimi risultati.

Il comportamento è sempre stato corretto.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Carla Poggi

MATERIA : GEOMETRIA DESCRITTIVA
DOCENTE : RAVERA EZIO

ATTIVITA' DISCIPLINARI

CLASSE V SEZ. B/DISCIPLINE PITTORICHE

- **MATERIA:** **GEOMETRIA DESCRITTIVA**
- **DOCENTE:** **PROF. EZIO RAVERA**
- **LIBRI DI TESTO ADOTTATI/CONSIGLIATI:**
 - **BRUNETTI / LINEAMENTI DI STORIA DELLA ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (consigliato e fotocopiato)**
 - **MORASSO / MANUALE DI PROGETTAZIONE**
- **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2009/2010:**
N° ORE 53 SU N° ORE 62 PREVISTE DAL PIANO DI STUDI
- **OBIETTIVI CONSEGUITI (conoscenze, competenze, capacità)**

Nella considerazione che nelle finalità didattiche sancite nella programmazione annuale venivano evidenziate:

- Approfondimenti e scioltezza d'uso dei metodi rappresentativi come supporto di linguaggio grafico all'area progettuale
- La sensibilità e la conoscenza critica delle testimonianze storico-culturali

È possibile affermare che, nel complesso e con le limitazioni derivate da un orario estremamente contratto, la classe ha risposto positivamente alle proposte didattiche e ha generalmente conseguito gli obiettivi.

La scansione modulare non è stata rigidamente seguita per adeguamento a contingenze ed in particolare non è stato possibile articolare il 3° modulo.

Più in particolare, con riferimento ai moduli si sono conseguiti gli obiettivi appresso indicati:

1° MODULO / PROSPETTIVA CENTRALE INTUITIVA

- Capacità applicazioni regole prospettiche apprese
- Conoscenza modalità applicazione pertinente al soggetto
- Resa prospettica a mano libera

2° MODULO / DISEGNO A MANO LIBERA

- Acquisizione di disinvolture nella rappresentazione a mano libera della realtà tridimensionale con visione di oggetti o spazi organizzate (PP OO, assonometrie) o percettive (prospettive)

3° MODULO / PROGETTAZIONE OGGETTISTICA

=====

4° MODULO / STORIA DELL'ARCHITETTURA (MODULO SVOLTO IN AFFIANCAMENTO AL CORSO DI STORIA DELL'ARTE)

- Sensibilizzazione all'importanza della conoscenza storica (con particolare riferimento a quella dell' '800 e del '900) quale strumento basilare per la comprensione del territorio e del paesaggio costruito storico e contemporaneo.

- **OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI**

Richiamando le premesse al punto precedente si evidenziano di seguito sinteticamente quanto, sempre riferito ai singoli moduli, non realizzato o solo parzialmente conseguito:

1° MODULO / PROSPETTIVA CENTRALE INTUITIVA

- Maggiore scioltezza nella resa prospettica a mano libera
- Maggiore autonomia nella impostazione degli ambienti prospettici

2° MODULO / DISEGNO A MANO LIBERA

- Maggiore disinvoltura nella impostazione del disegno (capacità di ricondurre larealtà tridimensionale a schemi geometrici di base.

3° MODULO / PROGETTAZIONE OGGETTISTICA

=====

4° MODULO / STORIA DELL'ARCHITETTURA (MODULO SVOLTO IN AFFIANCAMENTO AL CORSO DI STORIADELL'ARTE)

- Maggiore capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- Maggiori approfondimenti sull'architettura contemporanea.

• CONTENUTI

Con riferimento alla programmazione modulare i contenuti dei singoli moduli sono schematicamente riconducibili alle seguenti sintesi.

1° MODULO / PROSPETTIVA CENTRALE INTUITIVA

- Prospettiva come racconto della percezione umana nella sua evoluzione storica
- Corretta impostazione prospettica
- Accorgimenti nel racconto della visione
- Lavori:
 - Sezioni prospettiche di un ambiente mansardato
 - Sezioni di un angolo di un edificio
 - Prospettive di ambienti voltati (volte di diverso tipo)

2° MODULO / DISEGNO A MANO LIBERA

- Analisi grafica di oggetti d'uso (scomposizione parti e riassetto grafico)
- Schizzi dal vero a tavoletta

3° MODULO / PROGETTAZIONE OGGETTISTICA

=====

4° MODULO / STORIA DELL'ARCHITETTURA (MODULO SVOLTO IN AFFIANCAMENTO AL CORSO DI STORIADELL'ARTE)

- Ricognizione sull'architettura dell' '800 e '900 con riferimento agli esempi locali
- Lezioni itineranti (Neoclassicismo, Eclettismo, Liberty, Contemporaneo a Savona)

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali/Insegnamento individualizzato/Revisione individuale e – o collettiva lavori in elaborazione/Lettura collettiva libro di testo/Simulazione prove d'esame/Lezioni itineranti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Tradizionali/Audiovisivi scolastici.

SPAZI

Edificio scolastico/Uscite per lezioni itineranti/Aula audiovisivi/Biblioteca.

TEMPI

Ciclo anno scolastico con scansione dei moduli piuttosto estemporanea in relazione alle occasioni didattiche.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Revisioni in itinere dei lavori
- Revisioni finali collettive
- Simulazioni prove d'esame

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (A SECONDA DEI MODULI):

- Conoscenza contenuti
 - Capacità analisi e collegamenti
 - Uso terminologia
 - Uso strumenti tecnici
 - Segno (grafia)
 - Applicazione regole
 - Impostazione (chiarezza) disegno
- Capacità collegamenti storico-critici

RELAZIONE CONCLUSIVA

Il profitto raggiunto dalla classe è stato ottenuto grazie ad un apprezzabile lavoro curricolare, pur nei limiti delle tempistiche didattiche. La classe nella sua globalità ha raggiunto accettabili livelli di conoscenza e competenze conseguenti una apprezzabile partecipazione al dialogo scolastico..

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof. Ezio Ravera

MATERIA : LABORATORIO DI PITTURA

DOCENTE : SCIOLTI RITA SILVIA

TESTI ADOTTATI:

"IL LINGUAGGIO DELL'ARTE" (Vol. A,B,C) – Autore: E. TORNAGHI – Casa editrice: LOESCHER.
Libri e riviste appartenenti al Docente o alla biblioteca scolastica.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO :

n. ore 214 (fino al 15 maggio) su n. ore 363 previste dal piano di studi

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscere in modo approfondito le tecniche e i materiali della pittura, con particolare attenzione alle finalità, agli ambiti ed ai supporti della decorazione pittorica. Dimostrare piena autonomia, padronanza e consapevolezza nell'uso delle tecniche pittoriche per giungere a soluzioni personali e significative. Saper descrivere in modo preciso ed appropriato le proprie scelte operative in relazione ad un tema da svolgere.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

-La decorazione pittorica su vetro - dal bozzetto, al definitivo cartaceo, al prototipo.

-La decorazione pittorica applicata al prodotto artistico tridimensionale (per es. : ideazione di abiti/scultura a forte contenuto pittorico. N.B. : l'esercitazione ha preso spunto dalla mostra delle opere di Roberto Capucci "Sovrana Eleganza" al Castello Odascalchi – Bracciano, Roma – Dicembre 2009 di cui si è fornita documentazione) - dal bozzetto, al definitivo cartaceo, al prototipo.

-La costruzione di spazi espositivi e di strutture espositive con cartoncini (la progettazione degli elaborati è tale da permettere agli stessi di essere ricondotti al loro sviluppo in piano senza danni, devono essere costruiti infatti attraverso piegature, incastri e incollature removibili).

-La decorazione pittorica applicata a strutture espositive - dal bozzetto, al definitivo cartaceo, al prototipo.

-Le tecniche pittoriche murarie: l'affresco, la pittura murale contemporanea, le facciate dipinte dei borghi liguri – dal bozzetto, al definitivo cartaceo, al prototipo.

Partecipazione alle simulazioni di seconda prova d'Esame di PROGETTAZIONE.

MEZZI e STRUMENTI di LAVORO :

banchi da disegno, cavalletti, macchina fotocopiatrice, tavolo luminoso, computer, fogli spolvero, carta da lucido, acetati, supporti vetrosi, cartone, cartoncini colorati, fogli F4 lisci, F4 semi ruvidi, fogli per acquerello, scotch biadesivo, matite, gomme, pennarelli, pennelli idonei alle tecniche utilizzate, pennarelli, penne a tratto, pastelli, acquerelli, tempere, colori acrilici, fondi di preparazione a base di gesso, forbici, taglierini, righe, squadre, compassi, curvilinee, materiale fotografico e documentazione fornita dal Docente, libri di testo, riviste e testi di proprietà del Docente o appartenenti alla biblioteca scolastica.

METODI DI INSEGNAMENTO :

trattazione degli argomenti attraverso lezioni frontali e riferimenti a testi e ad opere di artisti che chiariscano le richieste delle prove proposte e stimolino la creatività dell'allievo non solo per quel che riguarda l'idea, ma anche per quel che riguarda la realizzazione tecnica dell'idea stessa. Discussione degli elaborati prodotti dagli allievi e dibattiti su argomenti e avvenimenti relativi all'ambito artistico e culturale in genere volti a stimolare lo spirito critico di ognuno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Prove grafico/pittoriche e di realizzazione di prototipi con revisioni individualizzate, verifiche intermedie e finali. Le valutazioni delle prove sono state effettuate in 10/10, ma si sono informati gli allievi sulla relativa corrispondenza in 15/15 (vedi nota * e TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI) per abituarli al sistema di valutazione che si adotta nelle prove d'Esame.

Gli INDICATORI utilizzati per la valutazione delle esercitazioni sono stati i seguenti:

IM: Impostazione (esposizione complessiva degli elaborati – Completezza del tema).

TE: Tecnica grafica esecutiva (qualità del segno e delle stesure).

CR: Creatività (soluzioni formali e contenutistiche innovative).

AT: Attinenza al tema (coerenza progettuale).

CH: Chiarezza espositiva (esplicitazione delle dinamiche progettuali e tecniche).

N.B. : Ad ogni indicatore sono stati attribuiti da 0 a 10 punti, il totale diviso per il numero delle voci utilizzate ha prodotto il voto in 10/10 trascritto sul registro.

Nota * : sistema di corrispondenza tra la valutazione in 10/10 e quella in 15/15 :

ad ogni punto di valutazione in 10/10 corrispondono 1,667 punti in 15/15 nell'intervallo tra 0 e 6 e 1,25 punti nell'intervallo tra 6 (escluso) e 10.

Es. : il voto in decimi 7,5 si può scrivere come $7,5 = 6 + 1,5$; in 15/15 esso corrisponde a $(6 \times 1,667) + (1,5 \times 1,25) = 11,875 = 12$ (approssimato per eccesso).

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE GRAFICO/PITTORICHE IN QUINDICESIMI

Voti	Giudizio	Indicatori
Da 1 a 2	Negativo	Mancanza dei pur minimi indicatori.
Da 3 a 5	Gravemente insufficiente	Poche e lacunose conoscenze. Capacità ideative e grafico/pittoriche scarse. Numerosi e gravi errori.
Da 6 a 9	Insufficiente	Conoscenze frammentarie. Poche e insufficienti capacità ideative e grafico/pittoriche. Errori non gravi.
10	Sufficiente	Conoscenze e tecnica grafico/pittorica sufficienti. Sufficiente chiarezza espositiva. Qualche lieve errore.
11	Discreto	Conoscenze essenziali, proprietà di linguaggio discreta ,nella terminologia e nell'esposizione grafico/pittorica. Capacità ideative sufficientemente affinate.
12	Buono	Conoscenze approfondite, esposizione fluida e corretta, capacità di collegamento. Buona sintesi grafico/pittorica e contenutistica. Buona creatività.
13	Ottimo	Conoscenze approfondite e rielaborate personalmente in sintesi. Rigore espositivo e capacità creativa. Sintesi e rappresentazioni grafico/pittoriche efficaci.
Da 14 a 15	Eccellente	Comprensione profonda e pluridisciplinare. Capacità di elaborare con originalità usando efficacemente tecniche grafico/pittoriche e tempi. Ottima creatività.

TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI

VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI
Da 1 a 2	Da 1 a 2
Da 3 a 4	Da 3 a 5
5	Da 6 a 9
6	10
7	11
8	12
9	13
10	Da 14 a 15

presentazione classe obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse, impegno.
Considerazioni sul lavoro svolto: metodologia, tempi, attività integrative e di approfondimento.

La classe è così composta:
n.16 alunni (10 femmine, 6 maschi) dei quali n.1 in H e n.1 con DSA.

Gli obiettivi raggiunti sono:

-conoscenza della struttura dei colori e delle loro relazioni;

-conoscenza dei materiali, degli strumenti, dei supporti delle tecniche pittoriche di base;

-conoscenza degli aspetti fondamentali delle tecniche murarie e della decorazione su vetro finalizzate ad una -corretta elaborazione di temi progettuali di decorazione pittorica;

-capacità pittoriche in relazione alle seguenti tecniche: acquerello, tempera, colori acrilici, tecniche miste, -colori ad olio, colori per vetro;

-capacità manuali per la costruzione di prototipi di apparati decorativi;

-capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per operare scelte esecutive consapevoli ed adeguate in relazione a soluzioni personali di temi di decorazione pittorica.

Le considerazioni relative agli obiettivi motivazionali, al metodo e ai tempi di lavoro nonché alle attività di integrazione e di approfondimento dei temi trattati sono:

partecipazione, interesse e impegno, anche se non sempre costanti si sono rivelati discreti e così pure la disponibilità ad approfondire gli argomenti, da segnalare un buon miglioramento generale nel metodo di lavoro anche se non del tutto soddisfacente il rispetto delle scadenze. Il profitto medio della classe è da considerarsi buono, anche quella esigua minoranza di alunni oggettivamente più deboli è riuscita a superare le difficoltà con l'impegno e, pur nella consapevolezza di alcuni limiti, con una maggiore considerazione di sé. L'alunno in H, seguito dall'insegnante di sostegno e ben inserito nella classe, ha partecipato con interesse e impegno, ha prodotto elaborati numerosi e significativi attinenti agli argomenti trattati e si è dimostrato sempre rispettoso delle regole. Infine il comportamento di tutti gli allievi è sempre stato corretto.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Rita Silvia Sciolti

MATERIA: RELIGIONE
DOCENTE: SICORELLO LAURA

TESTI ADOTTATI:

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO: n. ore 26 (fino al 15 maggio) su n. ore 33 previste dal piano di studi.

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscere il Novecento e le grandi "Rivoluzioni", da quella industriale a quella tecnologica.
Conoscere il grande problema degli assolutismi e delle ideologie.
Avere almeno un'idea del significato della crisi dei valori dell'Occidente.
Mettere a fuoco l'esistenzialismo e la crisi esistenziale dell'epoca moderna.
Saper formulare una personale lettura critica sulla Chiesa come istituzione.
Saper porre attenzione alle problematiche sociali.
Formare una coscienza critica su importanti elementi di bioetica, quali l'aborto e l'eutanasia.

CONTENUTI SVOLTI NELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE:

- Il 900 storia d'Italia, un secolo di tragedia
- Libertà religiosa e le nuove religioni
- Le sette religiose
- La Shoa e lo sterminio
- L'eutanasia e collegamenti col caso attuale di Crisafulli
- I confini tra la vita e la morte
- Lettura dell'enciclica Evangelium Vitae
- Il valore della vita umana
- Cos'è l'etica
- L'etica religiosa e l'insegnamento morale della Chiesa
- Bioetica, l'inizio di una nuova vita
- Confronto fra le 3 grandi religioni monoteiste
- Alla scoperta della Sacra Sindone
- Le cellule staminali
- La Chiesa e l'omosessualità
- Religioni a confronto su alcune problematiche etiche
- La sessualità, l'amore nella Bibbia
- Brevi cenni sui 10 comandamenti e la loro attualità

METODO D'INSEGNAMENTO:

Con l'aiuto di un testo consigliato agli allievi, documenti, testimonianze dirette e indirette, e usufruendo di strumenti visivi, come il computer e i films di qualità, si acquisiranno conoscenze che sono state sottoposte in classe a dibattiti. Si sono tenute presenti le discipline, letterarie, filosofiche, scientifiche, storiche e artistiche per completare le questioni disputate.

Inoltre si è tenuto presente dei problemi di attualità che si sono verificate durante il corso dell'anno.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Attraverso dialogo e confronto sui diversi temi proposti si sono effettuate prove di verifica orali e scritte secondo i seguenti criteri di valutazione :

INDICATORI	PUNTI
CONTENUTI	DA 0 A 10

LINGUAGGIO	DA 0 A 10
VOTO	TOT : 2 = vOTO

I voti in decimi sono stati riportati sul registro personale e sulle tabelle di valutazione trimestrale per il 1° e 2° trimestre, mentre si è usato il giudizio (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo, eccellente) per la valutazione finale.

RELAZIONE CONCLUSIVA

presentazione classe

obiettivi motivazionali: partecipazione, interesse. impegno

la classe è così composta :

n. 06 alunni (3 femmine, 3 maschi di cui 1 in H)

Gli obiettivi raggiunti sono :

4. Conoscenza del 900 e delle grandi Rivoluzioni, da quella industriale a quella tecnologica.
5. Conoscenza del grande problema degli assolutismi
6. Avere almeno un'idea del significato della crisi dei valori e dell'Occidente.
7. Mettere a fuoco l'esistenzialismo e la crisi esistenziale dell'epoca moderna.
8. Saper porre attenzione alle problematiche sociali.
9. Formare una coscienza critica su alcuni importanti elementi di bioetica, quali l'aborto e l'eutanasia.

Le considerazioni relative agli obiettivi motivazionali, al metodo e ai tempi di lavoro.

La classe ha partecipato con interesse e impegno che si sono rivelati discreti come la disponibilità ad approfondire gli argomenti. Il profitto della classe è stato buono.

L'alunno in H ha partecipato con interesse e impegno e il comportamento è sempre stato corretto. In generale la classe ha avuto un comportamento corretto

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof.ssa Laura Sicorello

MATERIA : SOSTEGNO
DOCENTE : PARODI GIACOMO

Si fa riferimento alla documentazione riservata depositata agli atti.

Savona, 15 maggio 2010

DOCENTE

Prof. Giacomo Parodi

**10.3 FAX SIMILE DELLE TABELLE DI VALUTAZIONE DELLE PROVED'ESAME
(I-II-III-PROVA, COLLOQUIO, TABELLA RIEPILOGATIVA)**



Istituto d'Istruzione Superiore Liceo Classico-Linguistico "G. ChiabreraLiceo" - Artistico Quinquennale "A. Martini" - SAVONA

ESAME DI STATO LICEO ARTISTICO "ARTURO MARTINI" di SAVONA – anno scolastico 2009/10

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA : ITALIANO

CANDIDATO
------------------	-------

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 15)		
Adeguatezza	Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo Tipologia A e B Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale)	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace: capacità di argomentazione Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	1	2	3
Organizzazione del testo	Articolazione chiara ed ordinata del testo Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni	1	2	3
Lessico e stile	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.	1	2	3
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) Correttezza morfo-sintattica Punteggiature	1	2	3

TOTALE = PUNTEGGIO/15
---------------------------	----------

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI



Istituto d'Istruzione Superiore

Liceo Classico-Linguistico "G. Chiabrera" - Liceo Artistico Quinquennale "A. Martini" - SAVONA

ESAME DI STATO LICEO ARTISTICO "ARTURO MARTINI" di SAVONA – anno scolastico 2009/10

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTO/GRAFICA : PROGETTAZIONE PITTORICA

CANDIDATO
------------------	-------

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
IM	Impostazione – esposizione complessiva degli elaborati – completezza del tema	Da 0 a 15
TE	Tecnica grafica esecutiva – nettezza del segno e delle stesure	Da 0 a 15
CR	Creatività -soluzioni formali e contenutistiche innovative	Da 0 a 15
AT	Attinenza al tema – coerenza progettuale	Da 0 a 15
CH	Chiarezza espositiva – esplicitazione delle dinamiche progettuali	Da 0 a 15

TOTALE : 5 = PUNTEGGIO/15
Giudizio

IL GIUDIZIO E IL PUNTEGGIO VENGONO ASSEGNATI IN BASE AI SEGUENTI DESCRIPTORI

VOTO da 1 a 10		VOTO da 1 a 15		giudizio	Indicatori
1	2	1	2	negativo	Mancanza di pur minimi e chiari indicatori. Confusione
3	4	3	5	Gravemente insufficiente	Poche e lacunose conoscenze. Capacità ideative e grafico-pittoriche scarse. Numerosi e gravi errori.
5		6	9	Insufficiente	Conoscenze frammentarie. Poche e insufficienti capacità ideative e grafico-pittoriche. Errori non gravi.
6		10		Sufficiente	Conoscenza e tecnica grafico-pittorica sufficienti, sufficiente chiarezza espositiva, qualche lieve errore.
7		11		Discreto	Conoscenze essenziali, proprietà di linguaggio discreta nella terminologia e nell'esposizione grafico-pittorica. Capacità ideative sufficientemente affinate.
8		12		Buono	Conoscenze approfondite, esposizione fluida e corretta, capacità di collegamento. Buona sintesi grafico-pittorica e contenutistica. Buona creatività
9		13		Ottimo	Conoscenze approfondite e ben rielaborate personalmente. Rigore espositivo e capacità creativa, Sintesi e rappresentazioni grafico-pittoriche efficaci. .
10		14	15	Eccellente	Comprensione profonda e pluridisciplinare, capacità di elaborare con originalità usando efficacemente tecniche grafico-pittoriche e tempi. Ottima creatività.

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI



Istituto d'Istruzione Superiore

Liceo Classico-Linguistico "G. Chiabrera" - Liceo Artistico Quinquennale "A. Martini" - SAVONA

ESAME DI STATO LICEO ARTISTICO "ARTURO MARTINI" di SAVONA – anno scolastico 2009/10

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO
------------------	-------

PUNTI per prova di tipologia B	INDICATORI
0	risposta non data
1	gravemente lacunosa
2	insufficiente
3	sufficiente
4	adeguata
5	completa

MATERIA	QUESITI	PUNTI DA 0 A 5
	Quesito 1	
	Quesito 2	
	Quesito 3	
	Quesito 1	
	Quesito 2	
	Quesito 3	
	Quesito 1	
	Quesito 2	
	Quesito 3	
	Quesito 1	
	Quesito 2	
	Quesito 3	

TOTALE : 4 = PUNTEGGIO/15
-------------------------------	----------

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI



Istituto d'Istruzione Superiore

Liceo Classico-Linguistico "G. Chiabrera" - Liceo Artistico Quinquennale "A. Martini" - SAVONA

ESAME DI STATO LICEO ARTISTICO "ARTURO MARTINI" di SAVONA – anno scolastico 2009/10

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO
------------------	-------

FASI	PUNTI MAX	INDICATORI	GIUDIZIO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI	PUNTI TOTALI		
INCIPIT (TESINA)	8	ESPOSIZIONE	STENTATA E LACUNOSA	1				
			ESSENZIALE E CORRETTA	2				
			SICURA E AMPIA	3				
		CONTENUTI	SCARSI E LACUNOSI	1				
			SUFFICIENTI E CORRETTI	2				
			AMPI E APPROFONDITI	3				
		RIELABORAZIONE	SCARSA E RIPETITIVA	0				
			ADEGUATA ED ACCETTABILE	1				
			CRITICA E AUTONOMA	2				
COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	20	COMPETENZE LINGUISTICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0				
			INSUFFICIENTI	1				
			QUASI SUFFICIENTI	2				
			SUFFICIENTI	3				
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4				
			BUONE	5				
			OTTIME	6				
		CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0				
			INSUFFICIENTI	1				
			QUASI SUFFICIENTI	2				
			SUFFICIENTI	3				
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4				
			BUONE	5				
			OTTIME	6				
		CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICHE E CRITICHE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTI	0				
			INSUFFICIENTI	1				
			QUASI SUFFICIENTI	2				
			SUFFICIENTI	3				
			PIU' CHE SUFFICIENTI	4				
			BUONE	5				
			OTTIME	6				
		DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	2	NON RICONOSCE GLI ERRORI			0	
				RICONOSCE GLI ERRORI, MA NON LI CORREGGE			1	
				RICONOSCE GLI ERRORI E LI CORREGGE			2	

TOTALE = PUNTEGGIO/ 30
---------------------------	-----------

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI



Istituto d'Istruzione Superiore

Liceo Classico-Linguistico "G. Chiabrera" - Liceo Artistico Quinquennale "A. Martini" - SAVONA

ESAME DI STATO LICEO ARTISTICO "ARTURO MARTINI" di SAVONA – anno scolastico 2009/10

TABELLA DI VALUTAZIONE RIEPILOGATIVA

ESITI DELLE PROVE E PUNTEGGIO FINALE D'ESAME DEI SINGOLI CANDIDATI

CANDIDATO	I PROVA	II PROV A	III PROV A	TOTALE PROVE SCRITTE	COLLOQUIO	TOTALE PR. SCITTE E ORALI	CREDITO	BONUS	TOTALE FINALE
				MAX 45 punti	MAX 30 punti	MAX 75 punti	MAX 25 punti		MAX 100 punti
ABBATE LAURA									
AMMATUNA CARLO									
BATTAGLINI FRANCESCO									
CANEPA DENISE									
CARAFFI CLAUDIA									
DAMIANO GIULIA									
GALLI LARA									
IOCULANO GIULIA									
LICCARDO ANTONELLA									
MARRONE MARTA									
MEARELLI LUCA									
MONACO MATTEO									
PARODI GIULIA									
PARRAVICINI ALESSANDRO									
SALVADERI LORENZO									
TOSONI GLORIA									

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

10.4 VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PREPARAZIONE DEL DOCUMENTO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " CHIABRERA" - "MARTINI"
VIA CABOTO, 2 – 17100 SAVONA
Tel. 019 821277 – Fax 019 821277
A.S. 2009 - 2010
VERBALE N. 6
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VB – LICEO ARTISTICO "A. MARTINI"

Il giorno 13 maggio 2010 alle ore 15,30 si riunisce, nella sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Chiabrera" – "A. Martini" di Savona e precisamente nell'aula 3A del plesso di via Caboto, il consiglio della classe VB (Liceo artistico "A. Martini") per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) situazione alunno i DSA;
- 2) andamento didattico e disciplinare; presentazione ed approvazione del documento del 15 maggio;
- 3) proposte di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2010/11;
- 4) varie ed eventuali

Sono presenti tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Presiede la riunione il delegato del Dirigente Scolastico prof.ssa Sciolti Rita Silvia

Prima di dare inizio alla discussione il Presidente, accertata la validità della seduta, richiama le principali norme che regolano lo svolgimento delle attività da deliberare (riferimento al POF).

Il Presidente premette inoltre che tutti i presenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del segreto d'ufficio.

Si passa quindi all'esame dell'ordine del giorno previsto e si rileva quanto segue (decisioni prese, modalità e tempi):

Al punto 1) Il coordinatore di classe comunica al Consiglio di classe che in data 13 aprile 2010 l' A. S. L. 2 Savonese – Struttura Semplice Neuropsicopatologia Eta' Evolutiva – Responsabile Dr.ssa M. I. Baldizzone ha rilasciato alla famiglia dell'alunno in esame certificazione per diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (ICD 10 F 81.0 disturbo specifico di lettura; F 81.2 disturbo specifico delle abilità aritmetiche). Tale certificazione, corredata da relazione clinica, è stata acquisita agli atti dal Dirigente scolastico e verrà allegata al fascicolo personale dell'alunno. Il coordinatore di classe procede alla lettura del documento A .S. L. 2, il Consiglio di classe prende atto della situazione ed approva all'unanimità le indicazioni operative per lo svolgimento dell'Esame di Stato proposte dal documento A. S .L. 2.

Al punto 2) Il Coordinatore di classe, con riferimento alla circolare interna n. 85/doc del 17/04/2010 relativa alla procedura per l'adozione dei libri di testo e a quanto emerso nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari, invita i colleghi ad esprimersi in merito, da ciò emerge la conferma di tutti i libri di testo per un importo complessivo di 151,60 euro, inferiore perciò al tetto di spesa di 200 euro. I moduli per l'adozione dei libri di testo delle singole discipline vengono raccolti per essere depositati in Segreteria.

Al punto 3) Il Coordinatore di classe legge la bozza del documento del 15 maggio, che prevede anche la relazione finale sull'andamento didattico e disciplinare della classe sul cui contenuto i Docenti concordano all'unanimità. Si procede alle ultime modifiche e integrazioni proposte dai singoli Docenti e il documento viene approvato all'unanimità. Si procede alla stampa delle tre copie originali e le stesse vengono firmate in calce da ogni Docente. Il Coordinatore di classe si incarica di consegnare in Segreteria 3 copie cartacee del documento e una in formato elettronico come richiesto. La Segreteria procederà all'affissione all'albo di Istituto di una copia originale entro il 15 maggio 2010, successivamente consegnerà ai Docenti interni componenti la Commissione d'Esame 1 copia ciascuno e agli studenti che ne faranno richiesta 1 copia su dischetto o tramite mail.

Al punto 4) Il Prof. Parodi Giacomo espone al consiglio le possibili modalità per lo svolgimento dell'esame dell'alunno in H. Il Consiglio delibera la partecipazione del suddetto alunno a tutte le prove d'esame. Le prove differenziate sono nel fascicolo riservato dell'alunno allegato al documento del 15 maggio. La terza prova sarà inerente alle seguenti

discipline: discipline architettoniche, inglese, storia dell'arte e matematica. Il Consiglio prende atto e approva all'unanimità.

Alle ore 16,20 fanno ingresso i rappresentanti di classe: Carlo Ammatuna e Lorenzo Salvaderi ai quali viene relazionato sul documento del 15 maggio e sull'adozione dei libri di testo, gli stessi chiedono al Consiglio di classe di proporre alla Commissione d'Esame una durata di ore 2,30 per lo svolgimento della terza prova scritta, il Consiglio approva e il coordinatore di classe provvede ad inserire la richiesta nel documento del 15 maggio. La professoressa D'Aniello Simonetta comunica al Consiglio di classe l'intenzione di effettuare per il 28 maggio una visita guidata alla mostra su Schiele a Milano, il Consiglio si mostra favorevole.

La seduta è tolta alle ore 16,30.

Savona, 13/5/2010.

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Rita Silvia Sciolti